



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IC DE AMICIS - MAJORANA

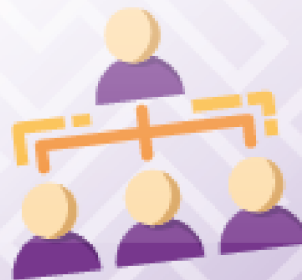
CTIC8BP009

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "DE AMICIS - MAJORANA"-CATANIA

Prot. 0000234 del 09/01/2026

IV-1 (Uscita)

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DE AMICIS - MAJORANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2976** del **28/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 15*

*Anno di aggiornamento:*  
**2025/26**

*Triennio di riferimento:*  
**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 59** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 71** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 130** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 134** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 136** Moduli di orientamento formativo
- 137** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 161** Valutazione degli apprendimenti
- 164** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 171** Aspetti generali
- 172** Modello organizzativo
- 178** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 180** Reti e Convenzioni attivate
- 184** Piano di formazione del personale docente
- 188** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto Comprensivo "De Amicis – Majorana" di Catania costituisce il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica e ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa, organizzativa e gestionale, nell'ambito dell'autonomia riconosciuta alle istituzioni scolastiche.

Il PTOF è elaborato ai sensi della Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione, ed è coerente con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, con il documento Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (Nota MIUR n. 3645 del 1° marzo 2018), con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e con la Nota MIUR n. 1830 del 6 ottobre 2017.

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico mediante apposito Atto di indirizzo ed è stato approvato dal Collegio Docenti in data 08/01/2026 con delibera n.49 e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 9 gennaio 2025 con delibera n.15.

Il PTOF tiene conto del contesto socio-economico e culturale di riferimento, delle caratteristiche dell'utenza e dei bisogni formativi degli alunni, delle risorse professionali, strutturali e finanziarie disponibili, promuovendo una scuola inclusiva, orientata allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, all'innovazione didattica e alla collaborazione con le famiglie e il territorio.

Di seguito i Riferimenti normativi ai sensi dei quali il PTOF è stato redatto:

1. D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 – Regolamento dell'autonomia scolastica
2. Legge 13 luglio 2015, n. 107 – Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione
3. Piano Nazionale Scuola Digitale (art. 1, comma 56, L. 107/2015)
4. Decreto Ministeriale 19 ottobre 2016, n. 797 – Piano per la formazione dei docenti
5. Nota MIUR prot. n. 35 del 7 gennaio 2016
6. Nota MIUR prot. n. 2915 del 15 settembre 2016
7. Nota MIUR prot. n. 9684 del 6 marzo 2017
8. Nota MIUR n. 1830 del 6 ottobre 2017
9. Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60 – Promozione della cultura umanistica e della creatività
10. Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 – Valutazione e certificazione delle competenze nel primo



ciclo

11. Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 – Inclusione scolastica degli studenti con disabilità
12. Decreto Ministeriale n. 741/2017 – Esame di Stato conclusivo del primo ciclo
13. Decreto Ministeriale n. 742/2017 – Certificazione delle competenze
14. Nota MIUR prot. n. 1865 del 10 ottobre 2017
15. Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018
16. Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari – Nota MIUR n. 3645 del 1° marzo 2018

## POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica dell'Istituto proviene sia dai quartieri limitrofi sia da altre zone della città e dai Comuni limitrofi, in quanto la scuola risulta facilmente raggiungibile e gode di una consolidata reputazione positiva sotto il profilo educativo e didattico. Il contesto socio-economico di riferimento è complessivamente medio-alto e, nella maggior parte dei casi, le famiglie sono in grado di sostenere efficacemente il percorso formativo degli alunni.

È presente una percentuale contenuta, seppur in costante aumento, di alunni di cittadinanza non italiana, generalmente ben integrati nel contesto scolastico e linguistico. Non si rileva una diffusione significativa di situazioni di svantaggio socio-culturale grave. Le famiglie si dimostrano partecipi ed esigenti e attribuiscono alla scuola un mandato educativo articolato, che va oltre la richiesta di una preparazione finalizzata esclusivamente alla prosecuzione degli studi.

Il contesto socio-economico in cui opera l'istituto risulta complessivamente favorevole al successo formativo degli alunni. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita scolastica e collaborano con continuità alle iniziative proposte, contribuendo a creare un clima educativo positivo. È inoltre limitata la presenza di situazioni di grave svantaggio socio-culturale e si rileva un buon livello di integrazione degli alunni di cittadinanza non italiana, che partecipano in modo efficace alle attività didattiche e alla vita della comunità scolastica.

Accanto a tali elementi di forza, permangono alcune criticità. È presente una fisiologica quota di alunni che manifesta difficoltà di apprendimento e carenze nelle competenze di base, richiedendo interventi di recupero e potenziamento mirati. Si registrano inoltre incompletezze e ritardi nella trasmissione delle informazioni relative alla valutazione in ingresso degli alunni della scuola secondaria di primo grado, con ricadute sulla progettazione iniziale delle attività didattiche. Nonostante la forte richiesta da parte dell'utenza, non è stata autorizzata l'attivazione dell'Indirizzo Musicale, limitando le possibilità di ampliamento dell'offerta formativa. Infine, si evidenzia la necessità di una costante mediazione nei rapporti scuola-famiglia, al fine di favorire una corretta e condivisa definizione dei rispettivi ruoli educativi



### Territorio e capitale sociale

Il Comune collabora con l'Istituzione scolastica offrendo servizi educativo-didattici trasversali svolti in orario curricolare, relativi alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale locale, alle tradizioni siciliane, alla didattica sportiva, teatrale e della salute. L'Ente locale promuove concorsi letterari e artistici ai quali gli alunni partecipano con continuità.

La scuola garantisce servizi di pre-scuola e post-scuola e, in orario pomeridiano, mette a disposizione la palestra alle società sportive del territorio, favorendo l'apertura alla comunità. Sono attivi corsi extracurricolari finalizzati al conseguimento delle certificazioni Cambridge.

Persistono tuttavia criticità legate alla limitata disponibilità di risorse economiche comunali, ai ritardi negli interventi di manutenzione straordinaria e all'assenza di servizi culturali e socio-assistenziali integrativi extrascolastici.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC DE AMICIS - MAJORANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |                                                                                             |
|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO                                                                        |
| Codice        | CTIC8BP009                                                                                  |
| Indirizzo     | VIA ELEONORA D'ANGIO' 79 BIS CATANIA 95125<br>CATANIA                                       |
| Telefono      | 095431980                                                                                   |
| Email         | CTIC8BP009@istruzione.it                                                                    |
| Pec           | CTIC8BP009@pec.istruzione.it                                                                |
| Sito WEB      | <a href="https://www.icdeamicismajorana.edu.it/">https://www.icdeamicismajorana.edu.it/</a> |

### Plessi

---

#### VIA ELEONORA D'ANGIO' (PLESSO)

|               |                                                       |
|---------------|-------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                  |
| Codice        | CTAA8BP016                                            |
| Indirizzo     | VIA ELEONORA D'ANGIO' 79 BIS CATANIA 95125<br>CATANIA |

#### C.D.DE AMICIS-VIA E.D'ANGIO' (PLESSO)

|               |                                            |
|---------------|--------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                            |
| Codice        | CTEE8BP01B                                 |
| Indirizzo     | VIA ELEONORA D'ANGIO' 79 BIS CATANIA 95125 |

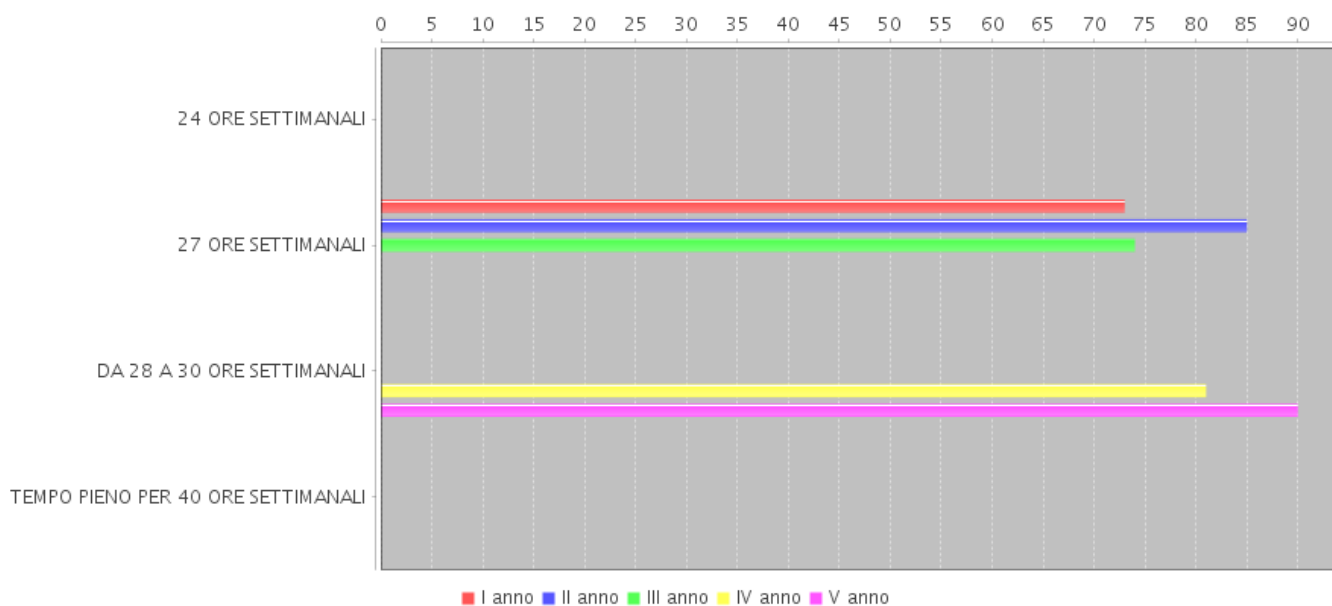


### CATANIA

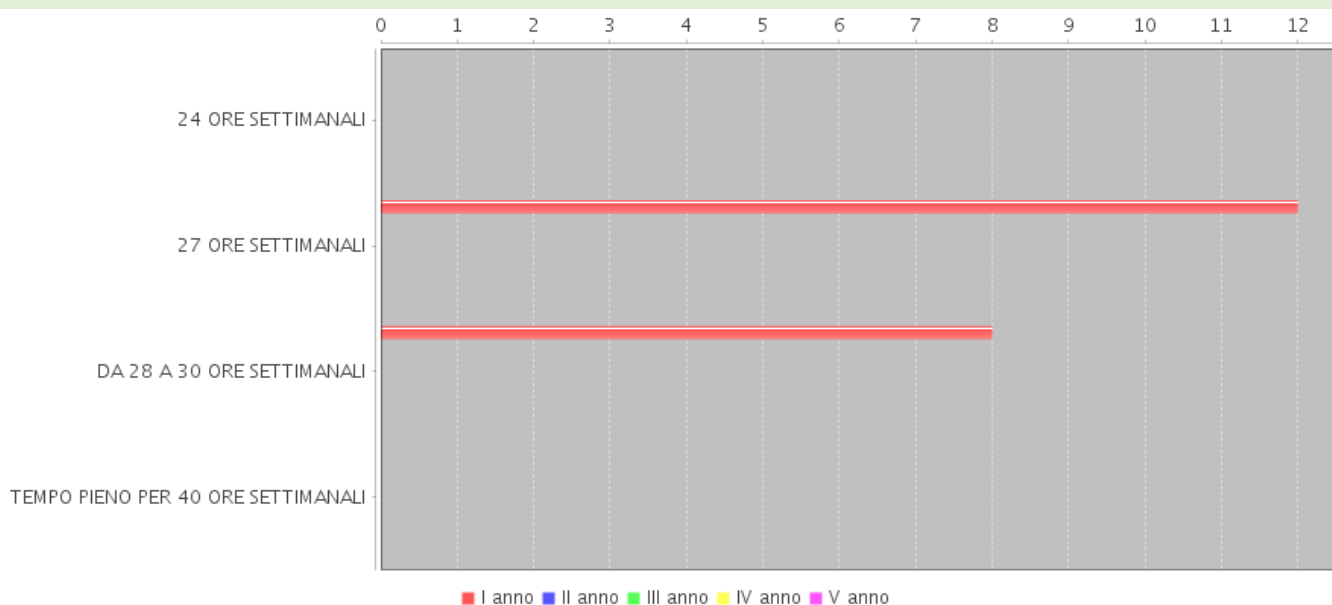
Numero Classi 20

Totale Alunni 403

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



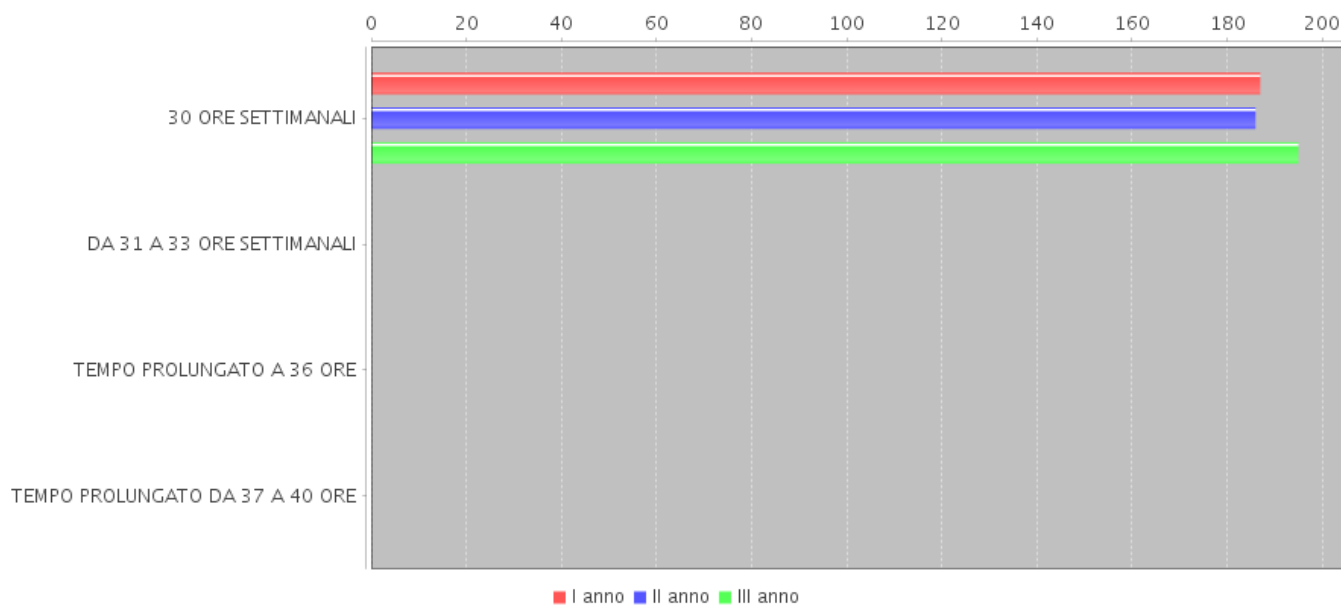
### SMS Q.MAIORANA - CATANIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

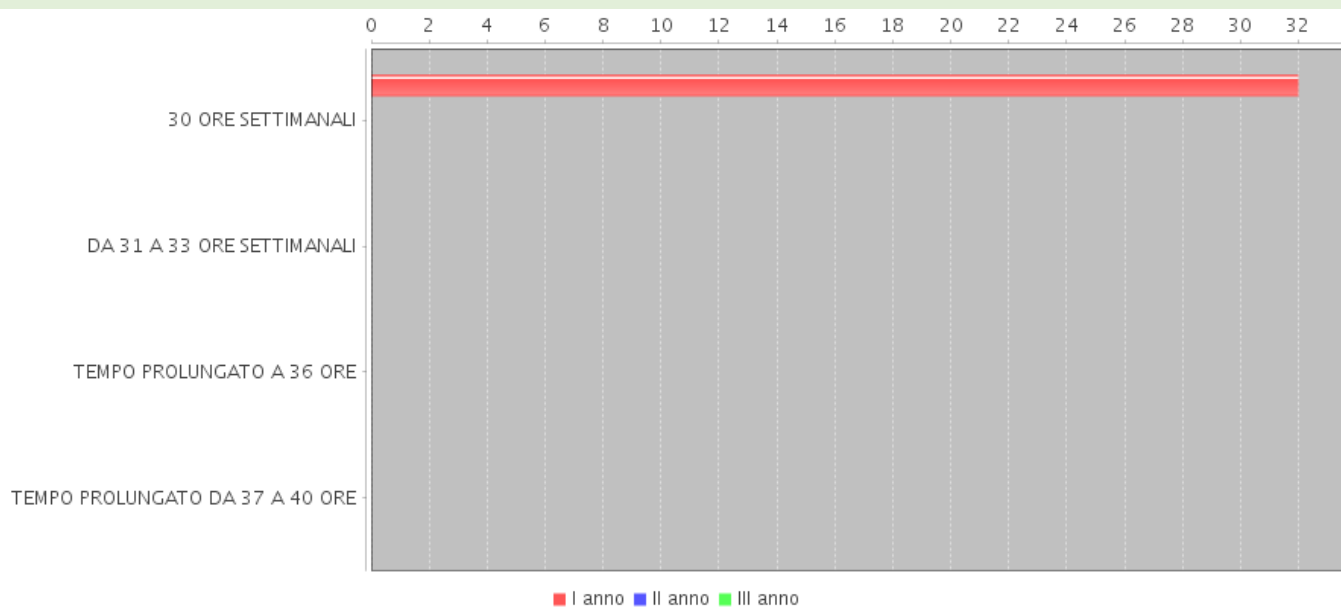


|               |                                               |
|---------------|-----------------------------------------------|
| Codice        | CTMM8BP01A                                    |
| Indirizzo     | VIA CESARE BECCARIA, 87 CATANIA 95123 CATANIA |
| Numero Classi | 32                                            |
| Totale Alunni | 568                                           |

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





## Approfondimento

---

### CENNI STORICI E CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'I.C. "De Amicis- Majorana" si compone di due plessi, il centrale - Plesso De Amicis - sito in via E.D'Angiò 79 e il plesso secondario - Plesso Majorana - sito in via C. Beccaria.

Il plesso "De Amicis" è stato edificato intorno agli anni '80 del millennio scorso, ha una struttura su tre elevazioni fuori terra, un piano terra, in cui sono collocate alcune aule della scuola primaria e la totalità delle aule della scuola dell'infanzia, la palestra, l'infermeria, gli spogliatoi e le aule destinate al servizio pre e post scuola. Il Plesso è dotato di due ingressi, uno su via Escrivà ed uno su Via E.D'Angiò.

Al piano primo e secondo sono ubicate le aule della scuola primaria e al piano secondo gli uffici di segreteria, del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

Il Plesso De Amicis è ubicato in un lotto di maggiore estensione ed è dotato di un ampio cortile interno, in parte adibito a playground per i bambini.

Il Plesso Majorana, nato come Istituto di Avviamento Industriale Maschile con sede in Viale Regina Margherita, nel 1963, con l'istituzione della "Scuola media unificata", è divenuto Scuola Media Statale.

Agli inizi dell'anno scolastico 1982/1983 la scuola si è trasferita nella sede odierna di nuova costruzione. Dal 1987 al 1995 la scuola ha gestito anche due corsi dell'Educandato Regina Elena, sito in via Cifali.

Il Plesso Majorana attualmente è ubicato in via C. Beccaria n. 87, collocato in una zona centrale del Comune di Catania e si affaccia su una strada trafficata, senza un piazzale antistante; fa parte del XII Distretto e copre una superficie totale di 4280 metri quadrati, di cui circa 1600 destinati all'attività didattica e 660 alle palestre. Trattasi di un edificio di recente costruzione, che, sotto il profilo architettonico e strutturale, è da considerarsi sicuro.

La struttura, distribuita su tre piani, è costituita da un unico plesso scolastico, dotato di ampi spazi sia interni che esterni. Lo spazio esterno circostante è recintato e fornito di tre ingressi che si affacciano su tre strade diverse. Esistono trentasei aule suddivise su tre piani, ben disposte e fornite di riscaldamento. Gli ampi corridoi presentano uscite di emergenza dotate di maniglie antipánico e scale antincendio, che consentono un deflusso ordinato delle scolaresche. La scuola riceve un



contributo volontario da parte delle famiglie per la realizzazione di attività integrative e di interventi di manutenzione ordinaria, costantemente realizzati.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                           |                                                                   |     |
|---------------------------|-------------------------------------------------------------------|-----|
| Laboratori                | Con collegamento ad Internet                                      | 6   |
|                           | Informatica                                                       | 1   |
|                           | Lingue                                                            | 1   |
|                           | Multimediale                                                      | 1   |
|                           | Musica                                                            | 1   |
|                           | Scienze                                                           | 1   |
|                           | Coding e robotica                                                 | 1   |
|                           | Aula cinema                                                       | 1   |
| Biblioteche               | Classica                                                          | 1   |
| Aule                      | Magna                                                             | 1   |
| Strutture sportive        | Palestra                                                          | 3   |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori                               | 72  |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori    | 57  |
|                           | PC e Tablet presenti nelle biblioteche                            | 1   |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1   |
|                           | PC e Tablet presenti in altre aule                                | 100 |

### Approfondimento

---



Gli edifici sono adeguati al superamento delle barriere architettoniche relativamente alle persone con ridotta mobilità; sono stati completati i lavori di cablaggio in convenzione Consip, che hanno consentito un completo adeguamento della copertura internet. La scuola si è dotata di un'aula cinema, un'aula di elettromusica, due laboratori scientifici mobili, di un laboratorio multisensoriale, un'aula di tecnologia e ha riammodernato, negli arredi, nelle finiture e nelle dotazioni tecnologiche, le proprie aule STEM.

Utilizzando i fondi PNRR sono state ampliate le dotazioni tecnologiche della scuola. E' in corso di realizzazione un'aula destinata alla didattica immersiva.

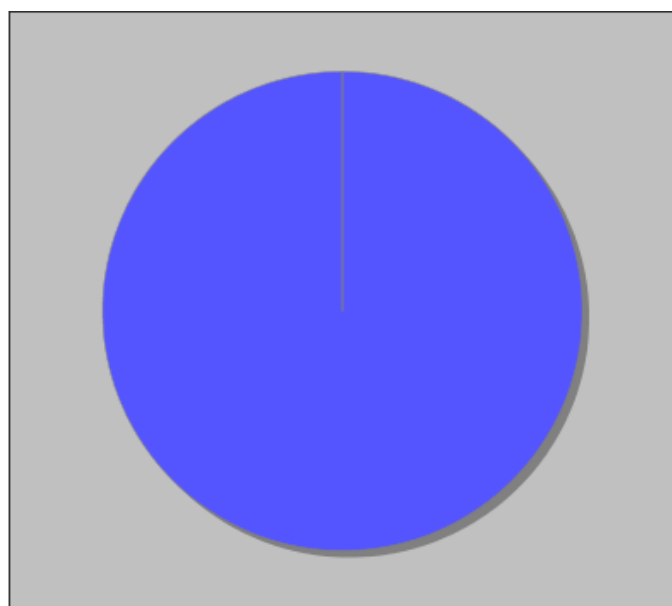
La scuola è dotata di n.3 palestre, utilizzate quotidianamente, durante l'orario scolastico, dagli alunni, e dalle società sportive a cui sono date, annualmente, in concessione.



## Risorse professionali

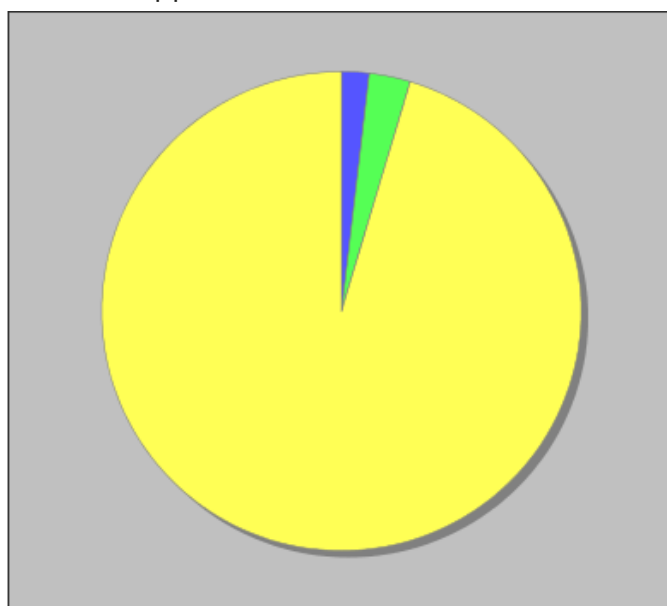
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 108

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 103

### Approfondimento

L'Istituzione scolastica può contare su un organico docente e ATA prevalentemente a tempo indeterminato, con un'anzianità di servizio nella scuola superiore ai dieci anni. Le richieste di mobilità annuale risultano contenute e generalmente motivate da passaggi di ruolo o da specifiche esigenze familiari. Tale assetto garantisce un'elevata stabilità del personale, favorendo la continuità educativo - didattica e la coerenza dell'azione formativa nel tempo.

Il Dirigente scolastico è al tredicesimo anno di servizio e ha maturato una solida esperienza professionale, avendo operato per cinque anni presso la scuola secondaria di primo grado "Q. Majorana", confluita, a decorrere dal 1° settembre nell'I.C. "De Amicis - Majorana" a seguito di



fusione.

La dirigenza si caratterizza per stabilità, presenza costante e competenze consolidate in ambito organizzativo, gestionale e pedagogico, assicurando una guida efficace dell'istituzione scolastica.

La scuola dispone di personale adeguatamente formato in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono presenti circa 20 unità abilitate all'utilizzo del defibrillatore, tre addetti antincendio per rischio elevato, gli addetti al primo soccorso e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, attualmente in fase di formazione. Tali risorse contribuiscono a garantire un ambiente scolastico sicuro e attento al benessere dell'intera comunità educante.

La presenza di un corpo docente stabile e professionalmente qualificato rappresenta una risorsa strategica per l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, consentendo la progettazione, la realizzazione e il consolidamento di percorsi educativi e didattici efficaci, coerenti con le priorità dell'istituzione e rispondenti ai bisogni formativi degli alunni.

Il personale partecipa ad attività di formazione e aggiornamento professionale, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento e di innovazione didattica definiti nel PTOF.



## Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'Istituto sono orientate al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, al successo scolastico di tutti gli studenti e alla promozione del benessere della comunità educante. In coerenza con il RAV e con le priorità del Sistema Nazionale di Istruzione, l'Istituto individua le seguenti priorità e traguardi di miglioramento.

### 1. Risultati scolastici

#### Priorità strategica

Migliorare gli esiti degli apprendimenti nelle competenze disciplinari di base, con particolare riferimento alla Matematica, nei diversi ordini di scuola, ponendo specifica attenzione agli studenti che presentano difficoltà di apprendimento.

#### Traguardi di miglioramento

Ridurre, nel triennio di riferimento, la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi (livelli 1-2 delle prove INVALSI) di almeno il 2%, mantenendo risultati complessivamente in linea con i riferimenti territoriali e nazionali.

### 2. Esiti in termini di benessere

#### Priorità strategica

Migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento e promuovere il benessere scolastico di studenti e personale, riconoscendo il clima relazionale e organizzativo come fattore determinante per il successo formativo.

#### Traguardi di miglioramento

- Riqualificare progressivamente gli ambienti scolastici, migliorandone la funzionalità e la qualità estetica, attraverso interventi su almeno tre spazi tra aule, ambienti comuni e uffici nel corso del triennio.
- Promuovere il benessere psicologico e relazionale mediante almeno un progetto strutturato annuale rivolto a studenti, famiglie e personale scolastico.

### 3. Assetto organizzativo della nuova istituzione scolastica

#### Priorità strategica

Garantire un avvio efficace e sostenibile della nuova istituzione scolastica, assicurando la continuità educativa, la qualità dell'offerta formativa e adeguate condizioni organizzative, strutturali e



relazionali per studenti, famiglie e personale dei due plessi e dei tre ordini di scuola.

#### Traguardi di miglioramento

- Raggiungere la piena operatività organizzativa e gestionale della nuova istituzione scolastica.
- Conseguire, entro il termine del primo anno di funzionamento, un assetto organizzativo stabile e formalizzato, con procedure condivise per la gestione didattica, amministrativa e relazionale.
- Garantire la regolarità del funzionamento dei servizi scolastici (orari, vigilanza, organizzazione interna).



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti nelle competenze disciplinari di base, in particolare in Matematica, nei diversi ordini di scuola, con particolare attenzione agli studenti che presentano difficoltà di apprendimento.

#### Traguardo

Ridurre, nel triennio di riferimento, la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi (livelli 1--2 delle prove INVALSI) di almeno il 2%, mantenendo risultati complessivamente in linea con i riferimenti territoriali e nazionali.

### ● Esiti in termini di benessere a scuola

---

#### Priorità

Garantire un avvio efficace e sostenibile della nuova istituzione scolastica, assicurando nel tempo continuità educativa, qualità dell'offerta formativa e adeguate condizioni organizzative, strutturali e relazionali per studenti, famiglie e personale dei due plessi/tre ordini di scuola..

#### Traguardo

Piena operatività organizzativa e gestionale Raggiungere, entro il termine del primo anno di funzionamento, un assetto organizzativo stabile e formalizzato, con procedure condivise per la gestione didattica, amministrativa e relazionale della nuova scuola. Garantire la regolarità del funzionamento dei servizi scolastici (orari, vigilanza).



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Piano di Miglioramento

---

Il Piano di Miglioramento (PDM) è un percorso strategico che coinvolge l'intera comunità scolastica. È fondato sulle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) ed è parte integrante e coerente con il PTOF.

Nonostante il RAV e gli esiti INVALSI ad oggi disponibili non abbiano evidenziato particolari criticità, si individuano le seguenti priorità .

#### PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO

- 1) Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle competenze disciplinari di base, in particolare in Matematica, con particolare attenzione agli alunni con difficoltà di apprendimento;
- 2) Pratiche di insegnamento e apprendimento, Valutazione , Contenuti e curricoli;
- 3) Avvio efficace e sostenibile della nuova istituzione scolastica, in termini di
  - a. Continuità educativa
  - b. Qualità dell'offerta formativa
  - c. Adeguate condizioni organizzative, strutturali e relazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti nelle competenze disciplinari di base, in



particolare in Matematica, nei diversi ordini di scuola, con particolare attenzione agli studenti che presentano difficoltà di apprendimento.

### **Traguardo**

Ridurre, nel triennio di riferimento, la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi (livelli 1--2 delle prove INVALSI) di almeno il 2%, mantenendo risultati complessivamente in linea con i riferimenti territoriali e nazionali.

---

## **○ Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Garantire un avvio efficace e sostenibile della nuova istituzione scolastica, assicurando nel tempo continuità educativa, qualità dell'offerta formativa e adeguate condizioni organizzative, strutturali e relazionali per studenti, famiglie e personale dei due plessi/tre ordini di scuola..

### **Traguardo**

Piena operatività organizzativa e gestionale Raggiungere, entro il termine del primo anno di funzionamento, un assetto organizzativo stabile e formalizzato, con procedure condivise per la gestione didattica, amministrativa e relazionale della nuova scuola. Garantire la regolarità del funzionamento dei servizi scolastici (orari, vigilanza).

---

## **Obiettivi di processo legati del percorso**

## **○ Curriculum, progettazione e valutazione**

Aggiornare sistematicamente il curriculum verticale per competenze chiave



Progettare e/o incentivare la partecipazione ad attività formative sul tema della valutazione delle competenze

---

Rendere più efficaci gli strumenti utili al monitoraggio e alla valutazione della progettazione di Istituto

---

Incrementare il numero di incontri per dipartimenti, sezioni ed intersezioni al fine di programmare azioni per competenze chiave

---

Incrementare la partecipazione degli alunni ad attività di Problem solving, in orario curriculare ed extracurriculare

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare ulteriormente la qualità degli ambienti di apprendimento.

---

Applicazione di metodologie didattiche innovative

---

Potenziare ulteriormente l'attuale strumentazione tecnologica e le attrezzature (ad. es. ginniche, musicali ect.)

---

Realizzare laboratori creativi e manipolativi

---



## ○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare sistematicamente gli esiti delle prove standardizzate conseguiti dagli alunni di seconda primaria in quinta primaria, di quinta primaria in terza secondaria e di terza secondaria alle superiori.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire la partecipazione ad attività di formazione sulla didattica per competenze e sulla valutazione

---

Raggiungere un assetto organizzativo stabile e formalizzato, con procedure condivise per la gestione didattica, amministrativa e relazionale della nuova scuola

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale su tecnologie e approcci metodologici innovativi, progettazione multidisciplinare per competenze, valutazione formativa.

l'innalzamento dei livelli di competenza passi attraverso il rafforzamento dello sviluppo professionale dei docenti, con riferimento sia alla formazione iniziale sia alla formazione continua.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola

---



## Attività prevista nel percorso: Didattica immersiva

### Descrizione dell'attività

La scuola ha ricevuto fondi per la realizzazione di un'aula per la didattica immersiva, all'interno di questo finanziamento è prevista la formazione per almeno 20 docenti. La didattica immersiva è un approccio educativo che utilizza tecnologie avanzate per "immergere" lo studente in un ambiente di apprendimento tridimensionale e interattivo. L'obiettivo è superare i limiti della lezione frontale tradizionale, permettendo agli studenti di vivere un'esperienza diretta anziché limitarsi a leggere o ascoltare.

Questo tipo di didattica si basa su

- **Learning by doing (Imparare facendo):** Lo studente non è passivo, ma compie azioni, esperimenti e scelte all'interno dell'ambiente virtuale;
- **Presenza e Coinvolgimento:** La sensazione di "essere davvero lì" aumenta drasticamente la soglia di attenzione e il coinvolgimento emotivo (engagement);
- **Sicurezza:** Permette di simulare situazioni pericolose (esperimenti chimici esplosivi, manovre mediche critiche) senza alcun rischio reale.

Inoltre, i vantaggi di questo nuovo approccio didattico sono:

- **Memorizzazione:** Le esperienze vissute in prima persona vengono ricordate meglio rispetto a quelle solo studiate (memoria episodica).
- **Inclusività:** Facilita l'apprendimento per studenti con stili cognitivi diversi o con Bisogni Educativi Speciali (BES), grazie alla natura visuale e pratica.
- **Astrazione:** Rende concreti concetti complessi o invisibili (come le leggi della fisica o le strutture molecolari).



Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività 2/2027

|             |          |
|-------------|----------|
| Destinatari | Docenti  |
|             | Studenti |

|                                       |                    |
|---------------------------------------|--------------------|
| Soggetti interni/esterni<br>coinvolti | Docenti            |
|                                       | Consulenti esterni |

|                                 |                 |
|---------------------------------|-----------------|
| Iniziative finanziate collegate | Fondi regionali |
|---------------------------------|-----------------|

Responsabile I responsabili dell'attività sono l'animatore digitale e la  
referente per la progettazione.

Risultati attesi

L'adozione della didattica immersiva mira a trasformare radicalmente il ruolo di chi apprende e di chi insegna, spostando l'attenzione dal "sapere" al "saper fare" in un contesto emotivamente coinvolgente.

I benefici per gli studenti riguardano non solo il rendimento scolastico, ma anche lo sviluppo di competenze trasversali:

- Aumento della memorizzazione: L'apprendimento esperienziale (learning by doing) attiva la memoria episodica. Vivere un evento storico o esplorare il corpo umano dall'interno rende il concetto molto più difficile da dimenticare rispetto alla sola lettura.
- Maggiore attenzione e coinvolgimento: L'isolamento visivo e uditivo fornito dai visori riduce le distrazioni esterne, aumentando la concentrazione e la motivazione intrinseca (l'apprendimento è percepito come "scoperta").
- Inclusività e personalizzazione: È particolarmente efficace per studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali) o disturbi dello spettro autistico, poiché offre un ambiente strutturato, visivo e privo di stimoli sociali imprevedibili



che possono generare ansia.

- Sviluppo del Problem Solving: In un ambiente simulato, lo studente può sbagliare senza conseguenze reali, imparando dai propri errori attraverso il feedback immediato del sistema.

Per gli insegnanti, la didattica immersiva non sostituisce la loro figura, ma ne evolve le funzioni:

- Evoluzione del ruolo: Il docente diventa un "facilitatore" o regista dell'apprendimento. Invece di limitarsi a spiegare, guida gli studenti nell'esplorazione dei mondi virtuali e nella successiva fase di debriefing (riflessione su quanto vissuto).
- Nuovi strumenti di valutazione: Molte piattaforme immersive offrono dati in tempo reale (learning analytics) sulle azioni degli studenti, permettendo al docente di capire subito quali passaggi sono stati più difficili per la classe.
- Potenziamento della creatività didattica: Gli insegnanti hanno la possibilità di progettare scenari su misura, unendo discipline diverse (es. storia e architettura) in un unico ambiente 3D.
- Gestione della sicurezza: Nelle materie scientifiche o tecniche, il docente può far eseguire esperimenti complessi o pericolosi a tutta la classe in totale sicurezza.

Attività prevista nel percorso: Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle competenze disciplinari di base, in particolare Matematica, nei diversi ordini di scuola.

---



|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività                            | Azioni rivolte agli alunni □ <ul style="list-style-type: none"><li>• progettazione di percorsi di consolidamento e potenziamento in Matematica; □</li><li>• incremento della percentuale di studenti che raggiungono i livelli 4 e 5 nelle prove d'istituto e nelle rilevazioni INVALSI; □</li><li>• utilizzo sistematico di attività laboratoriali, problem solving e compiti autentici.</li></ul>                                                                                                                                     |
|                                                      | Azioni rivolte ai Docenti □ <ul style="list-style-type: none"><li>• formazione e autoformazione su metodologie didattiche innovative (didattica laboratoriale, cooperative learning, tutoring, learning by doing); □</li><li>• analisi dei quadri di riferimento INVALSI per individuare punti di forza e aree di miglioramento; □</li><li>• progettazione condivisa di prove comuni di ingresso e di uscita; □</li><li>• riflessione collegiale sugli esiti delle prove e monitoraggio dei risultati nel corso del triennio.</li></ul> |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 2/2028                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Destinatari                                          | Docenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|                                                      | Studenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|                                                      | Studenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Iniziative finanziate collegate                      | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|                                                      | Fondi PON                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|                                                      | Riduzione dei divari territoriali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Responsabile                                         | Responsabili di dipartimento, sezione e intersezione, Docenti.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Risultati attesi                                     | Miglioramento delle competenze logico-matematiche.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |



Attività prevista nel percorso: Innovazione delle pratiche di insegnamento-apprendimento e potenziamento della didattica laboratoriale e per competenze;

Descrizione dell'attività

Le iniziative di formazione/aggiornamento dei docenti sono finalizzate all'arricchimento delle professionalità presenti nel nostro Istituto tramite un ventaglio di attività mirate all'acquisizione pratica, e non teorica, di nuove metodologie didattiche e stili di insegnamento.

Da un'analisi dei bisogni formativi del corpo docente il Piano di Formazione ed aggiornamento si occuperà di:

- didattica digitale (uso di strumenti digitali, IA, coding e STEM),
- didattica e benessere (didattica inclusiva, gestione alunni con BES/DSA e disabilità, didattica cooperativa, life skills, gestione dinamiche relazionali),
- valutazione e miglioramento (ambienti di apprendimento, valutazione, metodologie didattiche innovative),
- multilinguismo (potenziamento della lingua straniera, CLIL, insegnamento della lingua italiana agli stranieri – L2, corsi e-Twinning),
- educazione civica (percorsi legati alla sostenibilità, cittadinanza attiva, bullismo e cyber bullismo),
- orientamento (percorsi per competenze trasversali, docenti tutor e orientatori).

I docenti seguiranno le attività formative che hanno le seguenti finalità: Il Piano di Miglioramento dunque prevede è finalizzato a: □

- progettare il curriculum per competenze in chiave verticale;



□

- superare una didattica centrata sui contenuti a favore di un approccio orientato alle competenze; □
- rafforzare le competenze di base attraverso metodologie didattiche innovative; □
- promuovere la ricerca didattica e la documentazione delle buone pratiche; □
- migliorare la gestione delle dinamiche relazionali e del benessere in classe; □
- utilizzare in modo sistematico ambienti di apprendimento flessibili e innovativi.

Le aree prioritarie della formazione – come riportato nel Piano triennale della Formazione - riguardano: □ didattica digitale, STEM, coding e intelligenza artificiale; □ inclusione, gestione dei BES e benessere scolastico; □ valutazione degli apprendimenti e delle competenze; □ multilinguismo, CLIL, L2, eTwinning ed Erasmus+; □ educazione civica e orientamento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Docenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in pratiche di insegnamento-



apprendimento e potenziamento della didattica laboratoriale.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Principali elementi di innovazione

Approccio innovativo : introduzione di metodologie/soluzioni non tradizionali rispetto alle pratiche correnti.

Uso della tecnologia : integrazione di strumenti digitali avanzati (es. automazione, AI, piattaforme interattive), seppure con gradualità e cautela..

Miglioramento dell'efficienza : ottimizzazione di tempi, costi e risorse rispetto alle soluzioni esistenti.

Centralità dell'utente : progettazione orientata ai bisogni reali dell'utente finale, con maggiore usabilità e accessibilità.

Flessibilità e scalabilità : soluzione adattabile a diversi contesti e facilmente estendibile nel tempo.

Impatto misurabile : risultati concreti e verificabili in termini di qualità, prestazioni o valore generato.

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola, nata dal dimensionamento di due istituti, un circolo didattico e una scuola secondaria di primo grado, si pone, tra gli elementi di innovazione, di raggiungere, nell'arco del primo anno, un assetto organizzativo stabile e formalizzato, con procedure condivise per la gestione didattica, amministrativa e relazionale della nuova scuola e di garantire la regolarità del funzionamento dei servizi scolastici (orari, vigilanza).



## **Allegato:**

Funzionigramma a.s. 2025-2026.pdf

### **○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

- Formare i docenti a un approccio didattico laboratoriale anche in dimensione europea
- Produrre risorse per la didattica e costruire una memoria storica di esperienze didattiche significative
- Ricerare nuove strategie didattiche tali da consolidare inclusione e personalizzazione
- Saper comunicare efficacemente per costruire relazioni collaborative



## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola si è dotata di un Piano di Formazione ed Aggiornamento, sia del personale docente che del personale ATA, e nel corso del triennio implementerà le occasioni di formazione in un'ottica innovativa, come già fatto precedentemente, dai due istituti da cui la scuola si è originata.

Sono stati formati docenti, che hanno acquisito e ampliato competenze sia di tipo metodologico, sia di tipo tecnologico.

### **Allegato:**

Piano Formazione versione sintetica.pdf

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti necessita di strumenti osservativi per leggere gli apprendimenti in modo dinamico e articolato, soprattutto laddove si lavori in modo laboratoriale. Una didattica orientata alle competenze deve tenere conto dell'evolvere di ciascun alunno con le sue caratteristiche individuali, con i suoi punti di forza e gli obiettivi ancora da raggiungere. Pratiche didattiche "attive", che vedono il coinvolgimento degli alunni in pratiche esperienziali, devono restituire loro un feedback articolato e mirato all'acquisizione di informazioni utili al miglioramento. Per esercitare in modo formativo la funzione valutativa occorre partire dalla progettazione didattica con alcuni accorgimenti utili: mettere a parte gli alunni degli obiettivi che si intendono raggiungere e delle modalità di lavoro che verranno proposte; dare ai ragazzi i criteri per autovalutare il proprio operato in corso d'opera, in modo che gradualmente imparino a migliorare e autoregolare il proprio apprendere; osservare gli alunni durante il lavoro, raccogliere dati, osservare ancora, restituire feedback puntuali e possibilmente immediati rispetto a quanto si osserva; condividere con i colleghi le osservazioni e interpretare in modo condiviso quanto osservato / i dati raccolti. La valutazione non serve a misurare ma a dare valore a chiunque sia impegnato in un percorso didattico, anche con gravi difficoltà o fatiche. Il focus non è l'acquisizione disciplinare, ma la persona in relazione alle discipline e alle competenze. In quest'ottica s'intende valorizzare l'agire didattico esperienziale e



laboratoriale, dove la persona, è coinvolta a 360 gradi. La valutazione degli apprendimenti richiede l'utilizzo di strumenti osservativi capaci di leggere i processi di apprendimento in modo dinamico e articolato, soprattutto nei contesti in cui si opera con una didattica laboratoriale. Una didattica orientata allo sviluppo delle competenze deve necessariamente tener conto dell'evoluzione di ciascun alunno, delle sue caratteristiche individuali, dei punti di forza e degli obiettivi ancora da raggiungere. Le pratiche didattiche attive, che coinvolgono gli alunni in esperienze concrete e significative, devono essere accompagnate da un feedback articolato e mirato, in grado di fornire informazioni utili al miglioramento e alla consapevolezza del proprio apprendimento. Per esercitare in modo autenticamente formativo la funzione valutativa, è fondamentale partire già dalla fase di progettazione didattica, adottando alcuni accorgimenti essenziali: · rendere espliciti agli alunni gli obiettivi di apprendimento e le modalità di lavoro previste; · fornire criteri chiari per l'autovalutazione in itinere, affinché gli studenti imparino progressivamente a migliorare e ad autoregolare il proprio apprendere; · osservare sistematicamente gli alunni durante le attività, raccogliere dati, interpretarli e restituire feedback puntuali e, quando possibile, immediati; · condividere le osservazioni con i colleghi, al fine di interpretare in modo collegiale quanto osservato e i dati raccolti. La valutazione, in questa prospettiva, non ha una funzione misurativa, ma mira a dare valore a ogni persona impegnata in un percorso didattico, anche in presenza di difficoltà o fatiche significative. Il focus non è esclusivamente sull'acquisizione disciplinare, ma sulla persona in relazione alle discipline e allo sviluppo delle competenze. In quest'ottica si intende valorizzare l'agire didattico esperienziale e laboratoriale, in cui l'alunno è coinvolto a 360 gradi, sul piano cognitivo, emotivo, relazionale e operativo.

La valutazione degli apprendimenti necessita di strumenti osservativi per leggere gli apprendimenti in modo dinamico e articolato, soprattutto laddove si lavori in modo laboratoriale. Una didattica orientata alle competenze deve tenere conto dell'evolvere di ciascun alunno con le sue caratteristiche individuali, con i suoi punti di forza e gli obiettivi ancora da raggiungere. Pratiche didattiche "attive", che vedono il coinvolgimento degli alunni in pratiche esperienziali, devono restituire loro un feedback articolato e mirato all'acquisizione di informazioni utili al miglioramento. Per esercitare in modo formativo la funzione valutativa occorre partire dalla progettazione didattica con alcuni accorgimenti utili:

- mettere a parte gli alunni degli obiettivi che si intendono raggiungere e delle modalità di lavoro che verranno proposte;
- 
-



dare ai ragazzi i criteri per autovalutare il proprio operato in corso d'opera, in modo che gradualmente imparino a migliorare e autoregolare il proprio apprendere;

- osservare gli alunni durante il lavoro, raccogliere dati, osservare ancora, restituire feedback puntuali e possibilmente immediati rispetto a quanto si osserva;
- condividere con i colleghi le osservazioni e interpretare in modo condiviso quanto osservato / i dati raccolti.

La valutazione non serve a misurare ma a dare valore a chiunque sia impegnato in un percorso didattico, anche con gravi difficoltà o fatiche. Il focus non è l'acquisizione disciplinare, ma la persona in relazione alle discipline e alle competenze.

In quest'ottica s'intende valorizzare l'agire didattico esperienziale e laboratoriale, dove la persona, è coinvolta a 360 gradi.

La valutazione degli apprendimenti richiede l'utilizzo di strumenti osservativi capaci di leggere i processi di apprendimento in modo dinamico e articolato, soprattutto nei contesti in cui si opera con una didattica laboratoriale. Una didattica orientata allo sviluppo delle competenze deve necessariamente tener conto dell'evoluzione di ciascun alunno, delle sue caratteristiche individuali, dei punti di forza e degli obiettivi ancora da raggiungere.

Le pratiche didattiche attive, che coinvolgono gli alunni in esperienze concrete e significative, devono essere accompagnate da un feedback articolato e mirato, in grado di fornire informazioni utili al miglioramento e alla consapevolezza del proprio apprendimento.

Per esercitare in modo autenticamente formativo la funzione valutativa, è fondamentale partire già dalla fase di progettazione didattica, adottando alcuni accorgimenti essenziali:

- Rendere espliciti agli alunni gli obiettivi di apprendimento e le modalità di lavoro previste;
- Fornire criteri chiari per l'autovalutazione in itinere, affinché gli studenti imparino progressivamente a migliorare e ad autoregolare il proprio apprendere;
- Osservare sistematicamente gli alunni durante le attività, raccogliere dati, interpretarli e restituire feedback puntuali e, quando possibile, immediati;
- Condividere le osservazioni con i colleghi, al fine di interpretare in modo collegiale quanto osservato e i dati raccolti.

La valutazione, in questa prospettiva, non ha una funzione misurativa, ma mira a dare valore a



ogni persona impegnata in un percorso didattico, anche in presenza di difficoltà o fatiche significative. Il focus non è esclusivamente sull'acquisizione disciplinare, ma sulla persona in relazione alle discipline e allo sviluppo delle competenze.

In quest'ottica si intende valorizzare l'agire didattico esperienziale e laboratoriale, in cui l'alunno è coinvolto a 360 gradi, sul piano cognitivo, emotivo, relazionale e operativo.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola nel corso degli ultimi anni si è dotata di ambienti di apprendimento innovativi, come aule di elettro musica, biblioteca con arredi modulari, laboratori multi sensoriali e, sta realizzando, un'aula per la didattica immersiva.

Nel triennio di riferimento, utilizzando tutti i fondi disponibili, la scuola intende implementare, ulteriormente, il superamento delle barriere architettoniche, prevedendo percorsi LOGES per non vedenti ed indicazioni in Braille.

Inoltre, comprendendo l'importanza che l'Intelligenza Artificiale può avere nella didattica, si è dotata di un Piano di Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, che si allega.



## **Allegato:**

Piano adozione IA.pdf

## **○ USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE**

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

## **Allegato:**

Piano adozione IA.pdf



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: Cittadini digitali in viaggio verso il futuro

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

L'ambiente di apprendimento deve avere una struttura articolata che necessita di cura, innovazione e costante formazione da parte dei docenti che sono tenuti a renderlo funzionale alle metodologie didattiche per il successo formativo di alunne e alunni. Seguendo il principio dell'UDL ( Universal design for learning) non esiste un alunno "medio" poichè ogni individuo impara in modo diverso sulla base di molteplici fattori: fisici, emotivi, comportamentali, neurologici e culturali. Lo scopo del progetto è quello di migliorare l'esperienza educativa di tutti gli alunni/e introducendo metodi più flessibili di insegnamento/apprendimento dando vita a lezioni realmente inclusive che si adattino a tutte le tipologie di alunni/e con l'utilizzo anche di strumentazione tecnologica di tipo digitale.

### Importo del finanziamento

€ 141.567,10



## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                                      | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 18.0             | 0                   |

## ● Progetto: Nuovi ambienti di apprendimento per i cittadini del futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

L'ambiente-scuola è il risultato della combinazione del contesto fisico, delle tecnologie disponibili e della capacità di connessione di questi elementi al processo di insegnamento/apprendimento. Per loro natura, le tecnologie sono un ponte tra scuola e vita reale; esse consentono la costruzione di scenari di apprendimento in cui i ragazzi imparano a riflettere e ad agire utilizzando risorse proprie, a risolvere problemi, a saper fare e a saper essere. Per realizzare ambienti di apprendimento innovativi è infatti necessario disporre di tecnologie digitali avanzate, quali dispositivi digitali individuali o di gruppo per la promozione della scrittura, della lettura, per l'apprendimento del pensiero computazionale, anche attraverso specifici software didattici. Quanto sopra premesso, il nostro progetto mira a trasformare un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto, in ambienti di apprendimento tali da consentire agli alunni di apprendere secondo



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

modalità associative e immersive. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e innovativi in grado di creare setting di aula flessibili e da una componente digitale, quest'ultima mirata a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale dei propri studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Alcuni ambienti in particolare saranno creati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento dedicati per disciplina e altri multidisciplinari. La componente fisica comprenderà arredi modulari tali da garantire confort, flessibilità, e accessibilità in setting d'aula flessibili; notebook e tablet, tavoli interattivi, tutti utilizzabili a pieno grazie alle tecnologie di rete cablate e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti (Stem, Reti cablate, Digital Board). Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe. Il tutto applicando le più moderne metodologie didattiche tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei nostri ragazzi. Contestualmente si pianificheranno attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di porre l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo dei ragazzi.

## Importo del finanziamento

€ 137.720,32

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                                      | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 17.0             | 0                   |

## Approfondimento progetto:



L'ambiente-scuola è il risultato della combinazione del contesto fisico, delle tecnologie disponibili e della capacità di connessione di questi elementi al processo di insegnamento/apprendimento. Per loro natura, le tecnologie sono un ponte tra scuola e vita reale; esse consentono la costruzione di scenari di apprendimento in cui i ragazzi imparano a riflettere e ad agire utilizzando risorse proprie, a risolvere problemi, a saper fare e a saper essere.

Per realizzare ambienti di apprendimento innovativi è infatti necessario disporre di tecnologie digitali avanzate, quali dispositivi digitali individuali o di gruppo per la promozione della scrittura, della lettura, per l'apprendimento del pensiero computazionale, anche attraverso specifici software didattici.

Il progetto ha realizzato ambienti di apprendimento tali da consentire agli alunni di apprendere secondo modalità associative e immersive.

Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento è caratterizzato da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e innovativi in grado di creare setting di aula flessibili, e da una componente digitale, quest'ultima mirata a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale dei propri studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione.

La componente fisica comprenderà arredi modulari tali da garantire confort, flessibilità, e accessibilità in setting d'aula flessibili; mentre quella digitale comprenderà notebook e tablet, tavoli interattivi, tutti utilizzabili a pieno grazie alle tecnologie di rete cablate e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti (Steam, Reti cablate, Digital Board).

Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentono un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe.

Il progetto ha previsto la realizzazione di piccoli interventi di carattere edilizio, che hanno lo scopo di realizzare ambienti funzionali allo svolgimento delle attività didattiche, creando esperienze immersive e stimolanti.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028



## ● Progetto: Laboratorio modulare STEM

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

La finalità del progetto è di acquisire un kit didattico la cui strumentazione e potenzialità sia a supporto dell'insegnamento e dell'apprendimento delle STEM: la soluzione proposta si presenta coerente non solo con le esigenze dell'utenza dell'istituto scolastico ma anche con il profilo professionale dei docenti di settore tecnologico/scientifico, risorse indispensabili per operare un importante salto di qualità nell'offerta didattica se in possesso di strumentazioni innovative. L'obiettivo a medio/lungo termine è proprio quello di migliorare l'efficacia delle dinamiche insegnamento/apprendimento e favorire negli studenti l'acquisizione di competenze tecniche, creative, digitali, di problem posing e solving, adattabilità al cambiamento, resilienza, pensiero divergente. La scelta di un sistema di realtà aumentata professionale, precisamente il kit zSpace AIO con a corredo oltre 5000 modelli 3D e 500 percorsi didattici completi disponibili on line, caratterizzato da software e app intuitivi e facilmente fruibili, risponde non solo alle esigenze formative (esplorare gli oggetti dell'indagine, osservare un fenomeno, formulare domande e ipotesi, sperimentare e verificarne la validità etc.) ma anche a quelle logistiche. Infatti, la scelta di acquistare un kit modulare nasce dalla scelta precisa di portare avanti le attività laboratoriali e sperimentali direttamente nelle classi rispondendo alla logica dell'Universal Design for Learning che ravvede nella flessibilità lo strumento per adattare, modificare e rendere accessibili le informazioni presentate agli studenti, in modo da garantire a tutti le stesse opportunità di successo formativo.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00



## Data inizio prevista

22/07/2021

## Data fine prevista

09/09/2022

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                                      | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 1.0              | 32                  |

## Approfondimento progetto:

Il dispositivo zSpace consente di utilizzare la realtà virtuale aumentata come strumento innovativo per l'apprendimento, in cui gli studenti e le studentesse possono "entrare" dentro gli oggetti per vederne il funzionamento o per vedere come si presenta all'interno un cuore, un muscolo, ecc.

Il dispositivo zSpace è costituito da tre componenti, l'unità principale, uno stilo, e occhiali polarizzati passivi.

L'unità principale comprende il display 3D, dotato di 4 sensori a infrarossi che permettono al software di calcolare la posizione e l'orientamento dello stilo degli occhiali degli occhiali trasformandoli in uno strumento di interazione oltre che di visualizzazione; in questo modo la scena che l'utente vede cambia e si adatta ogni volta che egli si muove attorno all'unità, cogliendo le diverse angolazioni e fornendo, così, un'esperienza assolutamente realistica.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del



## personale interno

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024



## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                     | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 20.0             | 78                  |

### ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

#### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                     | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 20.0             | 23                  |

## ● Progetto: Working in progress

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

La scuola ritiene che la formazione del personale scolastico non finisca con l'inizio del percorso di insegnamento o del percorso tecnico-amministrativo; al contrario l'arricchimento professionale e i continui aggiornamenti sono alla base della crescita del personale in ambito scolastico. In un mondo che evolve in continuazione e rapidamente, la formazione permanente è indice di una scuola che crea continue opportunità di aggiornamento. Gli insegnanti in servizio e il personale ATA, vogliono stare al passo coi tempi e aggiornarsi, così da adeguarsi agli standard internazionali. In questo particolare quadro si inserisce il progetto Working in



Progress, che ha lo scopo di consentire una formazione sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. Il progetto prevede dei percorsi di formazione che abbiano risvolti metodologici (apprendere/ insegnare con il digitale attraverso soluzioni di "porte aperte" tra colleghi cioè di osservazione e interscambio di esperienze realizzate durante l'attività didattica quotidiana), che siano aperti, accessibili, con modalità e tempi flessibili e differenziati per i partecipanti (modalità mista, mooc, webinar, piattaforme di raccolta di best practice, reti e hub di condivisione), che si basino sull'attività laboratoriale, con un docente mentor che osservi, guidi, orienti alle soluzioni pedagogiche, metodologiche e strumentali più opportune. In linea di continuità con la progettazione inerente al D.M. 65/2023, Working in progress intende realizzare percorsi formativi con l'obiettivo generale di sviluppare skills comunicative e relazionali efficaci e positive mediante attività di Team building, finalizzati a: - Comprendere il contesto della trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica e apprendere pratiche di leadership e governance digitale; - Imparare a gestire e analizzare dati in modo efficiente per supportare le decisioni; - Migliorare le competenze tecniche in ambiente digitale promuovendo la collaborazione e la partecipazione del personale nelle comunità digitali per lo scambio di esperienze e buone pratiche; - Creare una comunità di apprendimento dinamica e collaborativa che diventi pilastro della cultura educativa d'istituto. La scuola a tal fine ha effettuato una rilevazione dei bisogni formativi del corpo docente, del personale ATA e sulla base di tale rilevazione ha progettato i corsi che intende realizzare.

## Importo del finanziamento

€ 37.481,44

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti



| Descrizione target                                                     | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 47.0             | 0                   |

## Approfondimento progetto:

### RISULTATI RAGGIUNTI 67

La scuola ritiene che la formazione del personale scolastico non finisca con l'inizio del percorso di insegnamento o del percorso tecnico-amministrativo; al contrario l'arricchimento professionale e i continui aggiornamenti sono alla base della crescita del personale in ambito scolastico. In un mondo che evolve in continuazione e rapidamente, la formazione permanente è indice di una scuola che crea continue opportunità di aggiornamento. Gli insegnanti in servizio e il personale amministrativo e ATA, vogliono stare al passo coi tempi e aggiornarsi, così da adeguarsi agli standard internazionali. In questo particolare quadro si inserisce il progetto Work in Progress, che ha lo scopo di consentire una formazione sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. Il progetto prevede dei percorsi di formazione che abbiano risvolti metodologici (apprendere/ insegnare con il digitale attraverso soluzioni di "porte aperte" tra colleghi cioè di osservazione e interscambio di esperienze realizzate durante l'attività didattica quotidiana), che siano aperti, accessibili, con modalità e tempi flessibili e differenziati per i partecipanti (modalità mista, mooc, webinar, piattaforme di raccolta di best practice, reti e hub di condivisione), che si basino sull'attività laboratoriale, con un docente mentor che osservi, guidi, orienti alle soluzioni pedagogiche, metodologiche e strumentali più opportune. In linea di continuità con la progettazione inerente al D.M. 65/2023, Work in progress intende realizzare percorsi formativi con l'obiettivo generale di sviluppare skills comunicative e relazionali efficaci e positive mediante attività di Team building, finalizzati a: - Comprendere il contesto della trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica e apprendere pratiche di leadership e governance digitale; - Imparare a gestire e analizzare dati in modo efficiente per supportare le decisioni; - Migliorare le competenze tecniche in ambiente digitale promuovendo la collaborazione e la partecipazione del personale nelle comunità digitali per lo scambio di esperienze e buone pratiche; - Creare una comunità di apprendimento dinamica e collaborativa che diventi pilastro della cultura educativa d'istituto. La scuola a tal fine ha effettuato una rilevazione dei bisogni



formativi del corpo docente, del personale amministrativo e del personale ATA e sulla base di tale rilevazione ha progettato i corsi che intende realizzare

## ● Progetto: FORMARE PER INNOVARE

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

In coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13, il progetto prevede un approccio completo e integrato che possa coinvolgere tutto il personale, finalizzato alla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. In questa fase del lavoro avviato anche grazie a quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1 del PNRR, in



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

linea di continuità con la progettazione inerente al D.M. 65/2023 di prossima realizzazione, risulta necessario integrare il piano di formazione del Circolo Didattico con percorsi finalizzati a:

- Comprendere il contesto della trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica e apprendere pratiche di leadership e governance digitale
- Migliorare le competenze tecniche in ambiente digitale anche per l'inclusione scolastica, promuovendo la collaborazione e la partecipazione del personale nelle comunità digitali per lo scambio di esperienze e buone pratiche;
- Creare una comunità di apprendimento dinamica e collaborativa finalizzata al potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM. Anche sul versante della digitalizzazione della segreteria scolastica e del potenziamento delle competenze del personale ATA, saranno sviluppate delle azioni di formazione mirate a rendere più fluidi ed efficienti i processi amministrativi.

## Importo del finanziamento

€ 53.602,50

## Data inizio prevista

01/03/2024

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                     | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 67.0             | 0                   |

## Approfondimento progetto:

In coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13, il progetto prevede un approccio completo e integrato che possa coinvolgere tutto il personale, finalizzato alla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica.



In questa fase del lavoro avviato anche grazie a quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0” della missione 4, componente 1 del PNRR, in linea di continuità con la progettazione inerente al D.M. 65/2023 di prossima realizzazione, risulta necessario integrare il piano di formazione del Circolo Didattico con percorsi finalizzati a:

- Comprendere il contesto della trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione scolastica e apprendere pratiche di leadership e governance digitale
- Migliorare le competenze tecniche in ambiente digitale anche per l’inclusione scolastica, promuovendo la collaborazione e la partecipazione del personale nelle comunità digitali per lo scambio di esperienze e buone pratiche;
- Creare una comunità di apprendimento dinamica e collaborativa finalizzata al potenziamento dell’insegnamento delle discipline STEM.

Anche sul versante della digitalizzazione della segreteria scolastica e del potenziamento delle competenze del personale ATA, saranno sviluppate delle azioni di formazione mirate a rendere più fluidi ed efficienti i processi amministrativi.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: OBIETTIVO STEM

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

L'interazione delle STEM con l'insieme delle competenze di base culturali, personali e sociali è strettissimo: l'utilizzo delle tecnologie scientifico/digitali costituisce, ad esempio, un aspetto ormai fondamentale della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale, della collaborazione con gli altri e della creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. La stretta correlazione tra le STEM e le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza ha reso necessario integrare il nostro Curricolo d'istituto con questi nuovi approcci metodologici/didattici. Il progetto proposto risponde all'esigenza di implementare e sviluppare lo studio delle STEM attraverso attività pensate in maniera laboratoriale e attiva, interdisciplinare e motivante, in particolare orientate a contrastare gli stereotipi di genere e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le alunne e gli alunni, con il fine di eliminare ogni forma di discriminazione. Le STEM così intese consentono di proporre all'utenza scolastica un approccio al pensiero computazionale, al coding e alla robotica con un focus sulle applicazioni al mondo reale in un'ottica di problem solving. I percorsi proposti hanno tutti la finalità di sostenere le alunne e gli alunni nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i pari (peer tutoring), per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista; ciò permette di superare visioni statiche standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, ma anche considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento. Anche il gioco può contribuire a facilitare la cooperazione in classe/sezione, oltre a sviluppare molte altre abilità: senza dubbio esso offre la possibilità di sviluppare il pensiero critico e la creatività. Infine, con questo progetto si mira ad attuare un'azione di potenziamento delle competenze, coerentemente con le trasformazioni socioeconomiche, mediante corsi per la promozione del multilinguismo per valorizzare e potenziare le abilità e le competenze della lingua inglese di docenti e alunni, utilizzando una didattica innovativa, basata sull'approccio comunicativo.

### Importo del finanziamento

€ 101.561,91

### Data inizio prevista

09/02/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti



| Descrizione target                                                       | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Classi attivate nei progetti STEM                                        | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM                  | Numero          | 1.0              | 0                   |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti            | Numero          | 1.0              | 0                   |

## Approfondimento progetto:

Il progetto ha riguardato sia alunni della scuola dell'infanzia che della scuola primaria, utilizzando il gioco come veicolo per l'acquisizione di competenze STEM e linguistiche

### ● Progetto: Generazione STEM.

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale per orientare gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio di una cittadinanza critica e attiva. La STEM rappresenta la prima guida per un orientamento multidisciplinare: Scienza, Tecnologia, Ingegneria (Engineering) e Matematica sono intese come discipline complementari e si fondono tra loro in molteplici occasioni per trasferire ai ragazzi competenze trasversali. Il progetto "STEM Generation" prevede la realizzazione di percorsi formativi volti a



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

potenziare le competenze tecnologiche, scientifiche, digitali e linguistiche delle studentesse e degli studenti della scuola. L'educazione STEM sottolinea il valore del fallimento come esercizio di apprendimento, che consentirà agli studenti di accettare gli errori come parte del processo di apprendimento. Ciò consente agli studenti di costruire fiducia e resilienza/resistenza, che consentirà loro di andare avanti, di affrontare e superare la frustrazione. Il principale vantaggio delle STEM riguarda proprio la capacità di riflettere la vita reale, fatta di numerose attività interdisciplinari complesse. Per questo motivo è necessario educare gli studenti su come le discipline possano integrarsi in una dimensione organica del sapere. Tale approccio vuole favorire lo sviluppo delle cosiddette 4 C: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione. I progetti STEM consentono di sviluppare indirettamente una serie di competenze trasversali quali la creatività, la capacità di ascolto, la gestione dei compiti, la capacità di problem solving e l'orientamento verso soluzioni efficaci e le molteplici varianti che potrebbe assumere.

## Importo del finanziamento

€ 74.126,20

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                       | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Classi attivate nei progetti STEM                                        | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM                  | Numero          | 1.0              | 0                   |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli                       | Numero          | 1.0              | 0                   |



| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| insegnanti         |                 |                  |                     |



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: La scuola di tutti

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato a migliorare il successo scolastico e scoraggiare l'abbandono precoce ed è stato pensato in modo che le azioni vadano a riequilibrare le situazioni di svantaggio creando occasioni per favorire il recupero scolastico delle fasce deboli e, dall'altro, di valorizzare la persona, contribuendo in tal modo a elevare il livello culturale e il suo benessere generale. L'Istituto scolastico è ubicato all'interno di un quartiere residenziale del comune di Catania e la popolazione scolastica proviene sia da famiglie dei quartieri limitrofi sia da altre zone della città e dai Comuni vicini. La popolazione scolastica comprende una limitata, per quanto in crescita, percentuale di alunni stranieri (2,5%) quasi tutti italianizzati. Le condizioni di svantaggio grave non sono diffuse, ma presenti e non mancano gli alunni che presentano problemi di apprendimento e carenze nelle competenze disciplinari. Alunni il cui livello socio economico e culturale è medio-bassa, alunni di origine straniera e altri che vivono in contesti con bassi stimoli culturali sono le fasce più esposte alla dispersione scolastica. Tale fenomeno non registra un'accentuazione eccessivamente negativa, ma, tra gli obiettivi del PTOF, vi è il contrasto e la prevenzione della dispersione scolastica. Il progetto, pertanto, mira a ridurre ulteriormente la dispersione e l'abbandono scolastico e sarà mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, percorsi formativi e laboratoriali cocurricolari e percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie. Gli obiettivi del progetto sono quelli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

di stimolare la frequenza dell'ambiente "scuola" e combattere il senso di rifiuto e apatia di alunni a rischio; di sviluppare le potenzialità di ciascun alunno adottando nuove metodologie di lavoro , di incentivare il senso della "disponibilità a farsi aiutare" promuovendo la motivazione all'apprendere, di fornire aiuto alle famiglie nella gestione dei ragazzi come appoggio educativo-pedagogico.

## Importo del finanziamento

€ 69.862,25

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                                       | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma                                         | Numero          | 84.0             | 0                   |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero          | 84.0             | 0                   |

## Approfondimento

La scuola ha realizzato ambienti innovativi di apprendimento e nella fattispecie:

- due laboratori scientifici mobili, in cui la didattica laboratoriale diviene cardine dell'esperienza scolastica;
- un'aula di elettro musica;
- due aule STEM, dotate di PC di ultima generazione, stampante 3D e fotocamera 360;



- una biblioteca con arredi modulari e sedute, in cui la lettura - anche di testi digitali - ritorna ad essere un piacere da condividere con gli altri.

A corredo di tali ambienti innovativi di apprendimento, sono stati acquistati arredi (tavoli, sedie, puf, ecc) per rendere l'esperienza didattica immersiva e coinvolgente.

Tali interventi rientrano tra gli sforzi che la scuola è chiamata a fare per il rafforzamento delle competenze digitali, in cui la creazione di ambienti per l'apprendimento, costruiti intenzionalmente per consentire percorsi attivi e consapevoli, ha lo scopo di orientare lo studente e non dirigerlo.

Questi ambienti sono luoghi in cui gli studenti possano aiutarsi reciprocamente, utilizzando una varietà di strumenti e di risorse in attività guidate.

Nel corso degli anni scolastici 2023/24 e 2024/25 sono stati attivati i corsi di potenziamento extracurricolari dell'offerta formativa relativi alle competenze STEM, come corsi sul calcolo e sul pensiero computazionale, sul coding e sulla robotica, afferenti i fondi del DM65/2023.

Inoltre, nell'ottica del Long Life Learning, utilizzando i fondi del DM 66/2023, sono stati attivati corsi di formazione per docenti relativi alle metodologie didattiche per la valutazione, l'inclusione, il problem solving, e laboratori sul campo relativi all'utilizzo della realtà virtuale e del gioco nella didattica e sulle tecniche didattiche per l'inclusione. Per il personale ATA è stato attivato un laboratorio sul campo relativo alla digitalizzazione delle segreterie.

L'istituzione scolastica è anche destinataria di fondi regionali FERS, relativi all'Avviso 10 - Scuole aperte al territorio- ed ha attivato, in orario extracurriculare pomeridiano sei moduli, rispettivamente di Teatro, Musica, Arte, Fotografia, Basket e Latino.

Mediante l'utilizzo di fondi regionali, relativi al progetto "Arte di ogni Genere", la scuola ha lavorato sulla parità di genere ed ha realizzato un'aula di tecnologia dedicata alle donne che hanno superato gli stereotipi di genere.

Nell'anno in corso la scuola è destinataria di fondi PN 21/27- Orientamento, con cui sta attivando corsi di Latino, Scrittura Creativa, Arte, Teatro, Musica, Robotica, Pensiero Computazionale, Coding, Coding-Robotica, Lingua Inglese, Lingua Spagnola, Educazione Motoria, e di fondi PNRR Agenda Sud.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028



## Aspetti generali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

L'organizzazione dell'attività educativa è stata elaborata con diverse soluzioni: sezioni aperte, intersezioni, attività per gruppi, con l'utilizzo sia di modelli tradizionali, in riferimento alla sezione, sia di modelli laboratoriali in funzione di particolari percorsi metodologici. Le attività vengono scelte in modo da far compiere al bambino esperienze molteplici (spontanee, guidate, di gruppo, individuali), diversificate (condotte nei vari campi del fare), bilanciate (in relazione con tutte le esperienze che il bambino vive all'esterno).

Il rapporto dei bambini con gli oggetti, gli eventi, i fenomeni si concretizza nei campi d'esperienza: settori specifici di competenza nei quali il bambino conferisce significato alle sue attività e sviluppa il suo apprendimento. Le attività sono basate sui livelli individuali di crescita e acquisizione delle conoscenze e sulla multi-direzionalità dello sviluppo.

L'organizzazione delle attività si fonda su una continua e responsabile flessibilità con una articolazione contestualizzata in relazione agli spazi, ai materiali, alle risorse umane presenti nei diversi plessi.

Le attività pratiche e ludiche saranno differenti in base al livello di crescita e di autonomia di ciascun bambino. Il percorso formativo è sviluppato attraverso un curriculum che definisce l'ambiente di apprendimento rendendolo specifico e facilmente riconoscibile:

- lo Spazio: accoglie, orienta al gusto e alle esigenze dei bambini;
- il Tempo: "senza fretta" durante il quale il bambino può giocare, esplorare, dialogare, ascoltare, capire, progettare attività da solo o con i compagni;
- lo Stile Educativo: fondato sull'osservazione e l'ascolto;
- la Documentazione: renderà visibili le modalità ed i percorsi di formazione;
- la Vita di Relazione: caratterizzata da rituali che incoraggiano i bambini ad accettare l'ambiente – scuola;
- l'Organizzazione: terrà conto degli spazi, dei tempi e delle risorse.

Il curriculum prende forma, spessore e si concretizza nell'organizzazione della giornata scolastica,



scandita anche in base all'età dei bambini. Le proposte educative e didattiche progettate per dar forma e contenuto alle prime esplorazioni, intuizioni e scoperte dei bambini, sono volte ad approfondire e sistematizzare gli apprendimenti nonché ad avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione dell'esperienza. I saperi disciplinari, tratti dai vari campi di esperienza, sono le linee guida che trasversalmente permeano i progetti e le unità di lavoro, suddivise in Accoglienza, Routine, Ciclo del tempo.

L'offerta formativa in ambito curriculare prevede la partecipazione a spettacoli teatrali ed uscite didattiche sul territorio.

#### **SCUOLA PRIMARIA**

Ai sensi del D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133 del 06/08/08 e s.m.i, e tenuto conto delle scelte organizzative delle famiglie, per la scuola primaria è adottata l'organizzazione oraria di 27 ore settimanali per le classi prime, seconde e terze e l'organizzazione oraria di 29 ore settimanali per le classi quarte e quinte. Le équipe pedagogiche, in ragione delle competenze dei singoli docenti, sono strutturate con insegnanti prevalenti o con moduli organizzativi di più insegnanti per classe. Le singole discipline sono assegnate ai docenti in base ai tempi minimi da assegnare a ciascuna disciplina di studio.

Inoltre, il personale dell'organico di potenziamento si affianca e supporta gli insegnanti sulla base di appositi progetti per il miglioramento dell'offerta formativa. Gli obiettivi di apprendimento delineati nelle Indicazioni Nazionali vigenti sono proposti in maniera trasversale e interdisciplinare da tutti i docenti del team.

Il curriculum si propone l'obiettivo di perseguire lo sviluppo dell'allievo in tutte le fasi di crescita che avvengono all'interno dell'istituzione scolastica. L'insegnamento dell' Educazione Civica è trasversale a tutte le discipline.

L'offerta formativa in ambito curriculare prevede la partecipazione a spettacoli teatrali ed uscite didattiche sul territorio.

#### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Ai sensi del D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133 del 06/08/08 e s.m.i, e tenuto conto delle scelte organizzative delle famiglie, per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado è dotata l'organizzazione oraria di 30 ore settimanali. I consigli di classe sono costituiti dai docenti delle discipline e dai docenti di sostegno.



Gli obiettivi di apprendimento delineati nelle Indicazioni Nazionali vigenti saranno proposti in maniera trasversale e interdisciplinare da tutti i docenti del team.

Il curriculum si propone l'obiettivo di perseguire lo sviluppo dell'allievo in tutte le fasi di crescita che avvengono all'interno dell'istituzione scolastica. L'insegnamento dell' Educazione Civica è trasversale a tutte le discipline.

In orario curriculare sono proposte attività teatrali, sia in italiano che in lingua straniera, uscite didattiche sul territorio, viaggi di istruzione, conferenze, seminari, ecc.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA ELEONORA D'ANGIO'

CTAA8BP016

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

C.D.DE AMICIS-VIA E.D'ANGIO'

CTEE8BP01B

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS Q.MAIORANA - CATANIA

CTMM8BP01A

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

### CURRICOLO DI ISTITUTO

IL CURRICULO per competenze elaborato da questa istituzione, ed allegato al PTOF, rimanda alle 8 COMPETENZE CHIAVE e al relativo quadro di riferimento europeo nonché alle competenze STEM (vedi Linee Guida Stem 2023)

1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA 2
3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIAE E INGEGNERIA 3
4. COMPETENZA DIGITALE
5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE
6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 6
7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE
8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI COMPETENZE STEM: - Critical thinking (pensiero critico), Communication (comunicazione), Collaboration (collaborazione), Creativity (creatività)

### PROGETTI E ATTIVITA' CURRICULARI INTERDISCIPLINARI - INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività e/o progetti interdisciplinari integrano o completano le singole discipline e sono finalizzate a trovare interconnessioni e raccordi fra le indispensabili conoscenze disciplinari e a formulare in modo adeguato i problemi complessi posti dalla condizione umana. La comprensione di specifici



problemi, infatti non si realizza soltanto con l'introduzione ai quadri teorici e metodologici propri di ciascuna disciplina, ma anche mediante approcci integrati, atti a meglio focalizzare la complessità del reale ed a promuovere modalità di elaborazione progressivamente più complesse. Le attività interdisciplinari, inoltre, raccordano tutte le discipline nell'intento comune di promuovere l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso esperienze che consentano di raggiungere la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica di responsabilità. Pertanto, al fine del raggiungimento delle competenze previste al termine del primo ciclo d'istruzione, nella progettazione di classe i contenuti disciplinari saranno caratterizzati da maggiore trasversalità e integrati con le seguenti attività da realizzare in ogni singola classe o, con un unico progetto specifico d'istituto ove previsto, in tutte le classi.

### 1) LEGALITÀ/PARI OPPORTUNITÀ

Educare l'alunno all'interiorizzazione delle norme intese come base del vivere civile; a rafforzare comportamenti ispirati ai principi di legalità e rispetto delle regole; alla conoscenza delle principali problematiche sociali e alla condivisione empatica dei problemi degli altri; a promuovere la formazione di una coscienza civile e democratica volta a combattere la cultura mafiosa. Promuovere la Pace e l'interculturalità educando e formando l'alunno alla solidarietà e al rispetto di sé e degli altri, in modo da favorire conoscenze, competenze e atteggiamenti in grado di favorire giustizia e uguaglianza in una società multiculturale e in un mondo interdipendente e globalizzato; porre inoltre al centro il rispetto della parità e della differenza di genere e il superamento degli stereotipi sessisti. Nell'anno scolastico 2024/2025 la scuola secondaria di primo grado ha attivato il progetto "Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCdR) e baby-sindaco" per formare i cittadini di domani e avvicinarli alle Istituzioni e nel corso del triennio intende estendere questa iniziativa alla scuola primaria.

Service Learning - Il Service Learning (SL), o "Apprendimento-Servizio", è una proposta pedagogica che unisce in un unico progetto curricolare l'apprendimento (Learning) e il servizio alla comunità (Service). A differenza del semplice volontariato o della classica lezione frontale, il Service Learning permette agli studenti di imparare "facendo", applicando le conoscenze studiate in classe per risolvere problemi reali del proprio territorio. Gli alunni non sono spettatori passivi, ma i veri registi del progetto. Partecipano a tutte le fasi: dall'analisi dei bisogni della comunità alla progettazione dell'intervento, fino alla sua realizzazione e valutazione finale. Il servizio non è un'attività "extra", ma è strettamente legato alle materie scolastiche. È l'elemento "ponte" tra l'azione e lo studio. Attraverso momenti strutturati di discussione o scrittura, gli studenti riflettono su ciò che hanno fatto, collegando l'esperienza pratica ai concetti teorici e sviluppando un pensiero critico sulla realtà sociale.



Bullismo e cyberbullismo- Oggi nel mondo delle nuove tecnologie è necessaria l'elaborazione di interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e del contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo anche attraverso iniziative di sensibilizzazione e formazione, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva dei docenti e degli studenti. Ci si propone di attivare percorsi formativi di cui i ragazzi siano protagonisti, incentivando la comunicazione reale e il buon uso della comunicazione virtuale.

## 2) POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

L'approfondimento della lingua italiana è effettuato con un percorso di avvio allo studio del Latino che si propone di consolidare la conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana, di arricchire il lessico, muovendo dall'origine etimologica delle parole, di far conoscere le radici della lingua italiana e i primi elementi morfologici e sintattici della frase in lingua latina; con attività laboratoriali tramite l'uso delle tecnologie informatiche e della comunicazione. Educazione alla Lettura Offrire un'occasione di esperienza autorevole di lettura, come fonte di piacere, di riflessione e di incontro con gli altri. In particolare la scuola aderisce a due iniziative: "Io Leggo perché", in collaborazione con alcune librerie cittadine, e "Incontro con l'Autore", tramite il quale gli alunni leggono un libro e poi ne discutono con il suo autore. La scuola ha rinnovato, negli arredi e negli ambienti, la propria biblioteca scolastica e, annualmente, organizza il servizio "Biblioteca" che consente agli alunni di prendere in prestito i libri. Laboratorio di digital storytelling Intende offrire agli alunni un percorso laboratoriale per sperimentare i processi, gli strumenti, le tecniche e i "trucchi" dell'arte dello scrivere, che possono aiutare ad esprimere la fantasia e la creatività di ciascuno ed incrementare l'originalità linguistica da contrapporre all'uso di un codice linguistico omologato ed influenzato dai modelli massificati, per arginarlo. Tale laboratorio consente di sviluppare le competenze chiave europee come la competenza alfabetica funzionale, la competenza personale, la competenza sociale e la capacità di imparare ad imparare nonché la competenza digitale. Questa attività scaturisce dall'esigenza di determinare una motivazione positiva verso la scrittura e di stimolare il desiderio ed il piacere di scrivere in un momento storico e socio-culturale che vede questa abilità declassata rispetto alle altre veloci e sintetiche modalità comunicative.

## 3) POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA

Giochi Matematici Promuovere il ruolo dei giochi matematici come stimolo alla didattica, per avvicinare gli studenti a situazioni matematiche non standard con il fine di favorire l'approccio per problemi all'apprendimento della materia. I corsi di formazione sono progettati con approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella



società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

#### 4) POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Lettorati di inglese, spagnolo e francese - In orario curricolare, durante l'anno scolastico, un'ora di lezione di inglese, spagnolo o francese è dedicata alla conversazione in lingua con un docente madrelingua, al fine di migliorare le capacità di ascolto e di produzione in lingua delle studentesse e degli studenti. La scuola ha aderito al progetto E-twinning, che prevede che gli insegnanti organizzino e svolgano attività in presenza e online con i loro studenti insieme a colleghi dei paesi partecipanti al programma Erasmus+ in orario curricolare. Inoltre, partecipano a progetti collaborativi grazie al supporto dell'ambiente TwinSpace. Nel corso dell'anno scolastico 2024/25 la scuola ha ottenuto l'attestato E-Twinning European Quality Label. La scuola ha ottenuto l'accreditamento per il progetto Erasmus+ ed ha svolto nell'anno scolastico 2025/26 due mobilità all'estero, una in Francia ed una in Portogallo. Si propone di offrire agli alunni un percorso di potenziamento delle competenze in lingua straniera tramite insegnamento con esperti per accrescere l'interesse verso la lingua e la cultura straniera. Alcuni dei suddetti corsi mirano alla preparazione per la certificazione del livello di competenza acquisito, rilasciato da enti certificatori, riconosciuti a livello internazionale. Tale certificazione rappresenta un credito formativo spendibile in tutto il percorso di formazione e utilizzabile in qualsiasi ambito professionale. A partire dall'anno scolastico 2023/24 sono attivi corsi di potenziamento della lingua inglese al fine dell'ottenimento della certificazione Cambridge. Sono previsti seguenti corsi • Corsi di lingua inglese (potenziamento) con docente esperto o docente interno, se assegnato con l'organico di potenziamento, per la preparazione alla certificazione Ket • Corsi di lingua francese (potenziamento) con docente esperto per la preparazione alla certificazione Delf • Corsi di lingua spagnola (potenziamento) con docente esperto per la preparazione alla certificazione Dele.

#### 5) CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Lavorare in rete con altre scuole del territorio ed educare gli alunni a una piena e consapevole conoscenza di se stessi, del proprio vissuto, delle proprie attitudini, preferenze, interessi e valori. Attraverso attività di formazione, con particolare attenzione ad attività di carattere laboratoriale, e informazione relative ai diversi percorsi formativi scolastici si accompagnano gli alunni nella maturazione di scelte responsabili e adeguate alle proprie capacità e aspettative. 6) EDUCAZIONE ALLA SALUTE Promuovere nell'allievo la capacità di analizzare i fattori soggettivi, ambientali o sociali che concorrono a condizionare positivamente o negativamente lo stato di salute di ciascun individuo; sviluppare un senso chiaro della salute come benessere psico-fisico; far acquisire corrette informazioni di ordine biologico, igienico, dietetico, psicologico e medico che possano guidare un



comportamento corretto per la cura della propria salute; far comprendere l'importanza della prevenzione; stimolare la presa di coscienza che le strutture socio- sanitarie sono un bene sociale e quindi comune a tutti.

#### 7) EDUCAZIONE AMBIENTALE

Consolidare la diffusione di una "mentalità ecologica", capace di vedere l'ambiente come un sistema di relazioni, ossia un prodotto dell'interazione tra fattori e processi di trasformazione che coinvolgono la Natura e l'Uomo, una mentalità dinamica in grado di partecipare e di assumere atteggiamenti sempre più responsabili verso l'ambiente. Partendo dalla scuola si vuole arrivare ai cittadini e alle Istituzioni per far sviluppare una vera cultura d'ambiente e perseguire un nuovo modello di vita sostenibile.

#### 8) EDUCAZIONE AI LINGUAGGI E ALLA COMUNICAZIONE

Fornire ai ragazzi un percorso guidato, incentrato sulla sperimentazione personale, che parta da alcune suggestioni artistiche e proponga il cinema-teatro come gioco-curiosità con l'obiettivo di conoscere nuove tecniche espressive, favorire la crescita personale, la cooperazione e la socializzazione; stimolare la creatività e l'espressione corporea; imparare a stendere un testo come strumento di espressione artistica. A partire dall'anno scolastico 2023/24, grazie alla realizzazione di un'aula cinema, si è attivato, in orario curriculare, un cineforum, per classi parallele, su tematiche di educazione civica, utilizzando la settima arte come canale principe per veicolare questi temi.

#### 9) EDUCAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Attività musicali La pratica di strumento musicale l'utilizzo dell'aula di elettro musica in orario curriculare hanno lo scopo di potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale. La scuola, ogni anno, partecipa alla stagione sinfonica e concertistica del Teatro Vincenzo Bellini, prenotando dei biglietti a prezzo ridotto per gli alunni, che accompagnati dai docenti, possono avvicinarsi al mondo della musica, vivere l'esperienza di ascoltare musica in un teatro lirico dalla grande storia. Giornate del FAI In occasione delle Giornate del FAI gli studenti della scuola, sia in orario curriculare che extra curriculare, si mettono in gioco in prima persona con un progetto di formazione che offre loro la possibilità di vivere e raccontare da protagonista i luoghi più belli della loro città. Essi, infatti, diventando ciceroni per un giorno, accompagnano il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio coinvolgendosi direttamente nella vita sociale, culturale ed economica della comunità. Questa attività si propone di educare i nostri studenti al rispetto della natura e dell'arte, per sensibilizzarli alla tutela del nostro patrimonio artistico, apprezzandone l'immenso valore storico.



### 10) EDUCAZIONE MOTORIA

In orario curriculare sono svolte, oltre le normali attività disciplinari, delle attività di conoscenza di altri sport, mediante progetti realizzati dalle varie federazioni sportive a scuola, come il progetto Badminton, Basket, Aikido, Rugby, ecc., nonché attività del centro sportivo studentesco, il progetto Sport e Legalità e le attività sportive organizzate dal Comune. La scuola partecipa ogni anno ai giochi sportivi studenteschi, ed è scuola capofila del progetto "Pallavolando", che riunisce più di trenta istituti scolastici provinciali. Attività curricolari ed extracurricolari del centro sportivo studentesco, il progetto Sport e Legalità e le attività sportive organizzate dal Comune e i Giochi sportivi studenteschi assumono rilevanza educativa all'interno del progetto d'Istituto, quale strumento privilegiato con lo scopo di suscitare nei giovani la consuetudine al movimento e allo sport e costituendo anche un prezioso contributo alla prevenzione e alla rimozione dei disagi e delle devianze giovanili, nonché alla crescita culturale e sociale dei giovani. Allo scopo di favorire la pratica sportiva anche degli studenti che non usufruiscono di altre opportunità, viene dato massimo spazio alle attività di istituto attraverso tornei di classe, interclasse, senza peraltro disattendere la valorizzazione dei più capaci o dei più svantaggiati che troveranno adeguate possibilità espressive nell'ambito delle rappresentative d'istituto o in compiti organizzativi, di arbitraggio, di giuria. La scuola è dotata di due ampie palestre, che in orario extracurriculare pomeridiano sono utilizzate, grazie ad opportune convenzioni, da varie società sportive.

### 11) VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le visite guidate costituiscono parte integrante dell'offerta formativa della scuola; sono inseriti nella progettazione ed accuratamente predisposti sia sul piano organizzativo che su quello didattico, come fattore o strumento di collegamento fra l'esperienza scolastica e una più ampia esperienza extrascolastica. Essi rappresentano un'opportunità per avvicinare gli alunni ad ambienti naturali e a beni storici, artistici e culturali, permettendo loro di approfondire la conoscenza del territorio e delle realtà socio-ambientali e produttive locali. In quest'ottica, l'istituzione scolastica organizza uscite didattiche presso i musei cittadini, come il Museo Zoologico, il Museo Città della Scienza, il Museo dello Sbarco, il Museo delle Mirabile, o in musei del territorio come il MULA- Museo della Lava o percorsi a piedi tra i monumenti della città, per una maggiore conoscenza storica-artistica della città, nonché uscite didattiche presso aree protette locali.

### 12) AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola realizza diverse attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, realizzate dal gruppo di inclusione. Gli insegnanti sia curricolari sia di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. La scuola elabora programmazioni didattiche personalizzate,



P.E.I, PDP e progetti per alunni BES. I piani didattici vengono aggiornati con regolarità. I docenti hanno inoltre partecipato a diversi corsi di formazione riguardanti l'inclusione e la differenza di genere. La scuola monitora i progressi degli alunni con BES. A partire dall'anno 2023/24 è stato realizzato un laboratorio multisensoriale, utilizzato per attività manuali e manipolative, coreutiche per utilizzare tutti i mezzi comunicativi e capacità dei singoli alunni.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC DE AMICIS - MAJORANA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA ELEONORA D'ANGIO' CTAA8BP016**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: C.D.DE AMICIS-VIA E.D'ANGIO' CTEE8BP01B**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SMS Q.MAIORANA - CATANIA CTMM8BP01A**



| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia                                          | 2           | 66      |
| Inglese                                             | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto, sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado, è pari ad almeno 33 ore annuali, come previsto nell'allegato prospetto.

### Allegati:

Ed.Civica tabella ore.pdf



## Approfondimento

---

La scuola si è dotata di una scheda di programmazione per le competenze disciplinari trasversali di educazione civica, come nell'allegato.

### Allegati:

01\_Modulo\_Linee\_Guida\_Ed\_Civica.pdf



## Curricolo di Istituto

### IC DE AMICIS - MAJORANA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale dell' I.C. "De Amicis- Majorana" definisce un percorso formativo unitario e continuo dai 3 ai 14 anni, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, in coerenza con:

- le Indicazioni Nazionali per il Curricolo
- le Competenze chiave europee (Raccomandazione UE 2018).

L'obiettivo è garantire il successo formativo, lo sviluppo integrale della persona e la formazione del cittadino consapevole, italiano, europeo e globale.

Il curricolo:

- integra conoscenze, abilità e competenze
- valorizza la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola
- pone l'alunno al centro del processo educativo (dimensione cognitiva, affettiva, relazionale e sociale)
- promuove autonomia, responsabilità, cittadinanza attiva e inclusione.

Il documento assume come riferimento le Competenze chiave di cittadinanza (imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare, agire responsabilmente, risolvere problemi, individuare relazioni, interpretare informazioni) e le Competenze chiave europee (alfabetica, multilinguistica, matematica e scientifica, digitale, personale e sociale, cittadinanza, imprenditorialità, consapevolezza culturale).

Per ogni ordine di scuola e per ogni disciplina sono definiti:



- Nuclei fondanti dei saperi;
- Obiettivi di apprendimento per ciascuna annualità;
- Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine di ogni segmento scolastico.

Il Curriculum Verticale dettaglia in modo analitico i percorsi di tutte le discipline, come ad esempio:

- Italiano (ascolto, lettura, scrittura, oralità, lessico e grammatica);
- Inglese (comprensione e produzione orale e scritta, riflessione linguistica);
- Storia e Geografia (uso delle fonti, organizzazione delle informazioni, strumenti concettuali, orientamento, paesaggio e territorio)
- Matematica (numeri, relazioni, problemi, logica e rappresentazioni).
- ecc....

Ogni disciplina è sviluppata in progressione verticale, dalla scuola dell'infanzia alla primaria alla secondaria di primo grado.

Il Curricolo:

- favorisce la continuità didattica;
- orienta l'alunno nella costruzione del proprio progetto di vita;
- sostiene l'uso consapevole delle tecnologie;
- promuove la capacità di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali.

## **Allegato:**

Curricolo Verticale IC De AMicis Majorana.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze  
Nucleo: COSTITUZIONE



## Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti



nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.



Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita



privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie



forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

## Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2



Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



## Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

Il progetto di educazione ambientale vuole stimolare il bambino alla scoperta della realtà per condurlo progressivamente alla conoscenza dell'ambiente che lo circonda. Questa finalità sarà perseguita attraverso l'esplorazione, lo scambio di esperienze e la prevenzione, favorendo atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi, per valorizzare sani stili di vita per la tutela dell'ambiente in cui si vive.



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale prevede lo studio della lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia sino alla scuola secondaria di primo grado, prevedendo alla primaria, partendo dalla classe seconda, e alla secondaria un'ora settimanale di lettorato, svolto da docenti madrelingua. Inoltre, in orario extracurricolare sono attivati, presso i locali scolastici, corsi di certificazione linguistica, a carico delle famiglie.

A livello didattico, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado si attivano annualmente esperienze di scambio culturale virtuale all'estero con il programma E-Twinning. Infine, dall'anno scolastico 2024/25 la scuola è stata accreditata Erasmus+.

Inoltre, annualmente, per gli studenti della classe terza della scuola secondaria vedono spettacoli in lingua presso i teatri cittadini.



L'importanza data dall'istituto alle lingue straniere si evince dai risultati delle prove nazionali standardizzate (INVALSI), in cui gli alunni si posizionano sempre sopra il livello nazionale.

La scuola, annualmente, predispone il Progetto di Alternativa alla Religione Cattolica, che prevede il potenziamento della lettura. La lettura, d'altronde, è un altro degli aspetti qualificanti del curricolo dell'Istituto Comprensivo, che dedica, alla secondaria di primo grado, due ore settimanali al servizio biblioteca, per il prestito di libri agli alunni, e che partecipa ad iniziative come "Io Leggo perchè" e "Incontro con l'autore", sia per gli alunni della scuola primaria che secondaria di primo grado.

## **Allegato:**

Progetto Alternativa IRC 2025-2026.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Nel curricolo verticale si dà ampio spazio alle competenze chiave di cittadinanza attiva, non solo con la classica lezione frontale, ma con esperienze qualificanti che consentano il learning by doing, come le esperienze di service learning, attivate annualmente dalla scuola, le attività di ciceroni per le giornate FAI. La scuola partecipa costantemente ai bandi regionali, nazionali e europei relativi alla parità di genere, vincendoli e realizzando corsi e prodotti multimediali su questi argomenti.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Nell'organico dell'autonomia, relativo alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria, sono presenti due docenti, che svolgono un progetto di potenziamento. Il progetto di potenziamento della scuola dell'infanzia riguarda l'educazione civica e l'essere cittadini, quello della scuola primaria si occupa di potenziare le competenze in Italiano e in Matematica.



## **Allegato:**

Progetti di potenziamento\_infanzia\_primaria.pdf



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: IC DE AMICIS - MAJORANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ Attività n° 1: E-twinning - Multilinguismo - Metodologia CLIL

La scuola nel corso degli anni passati e nel corso dell'anno in corso ha aderito al progetto E-Twinning, che prevede lo scambio virtuale, mediante apposita piattaforma, con scuole di altri paesi europei, lavorando, di volta in volta, a progetti comuni.

Nel corso degli anni precedenti, sia per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria che di quelli della scuola secondaria di primo grado, ha attivato corsi di potenziamento delle lingue straniere, inglese, spagnolo, grazie all'utilizzo dei fondi PNRR.

Inoltre, utilizzando gli attuali fondi disponibili, per l'anno scolastico 2025/26 attiverà corsi di potenziamento extracurricolari di lingua inglese e spagnola per gli alunni della scuola secondaria di primo grado e di lingua inglese, per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Grazie ai passati fondi PNRR, ha formato docenti nella metodologia CLIL e ha migliorato le competenze linguistiche degli stessi.



### Scambi culturali internazionali

Virtuali

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- OBIETTIVO STEM
- Generazione STEM.

### Approfondimento:

La scuola ha ottenuto certificati come E-Twinning European Quality Label, per le attività proposte e svolte.



### ○ Attività n° 2: Erasmus +

La scuola ha partecipato al programma Erasmus+ ed ha attivato due mobilità all'estero, una in Francia ed una in Portogallo, che hanno riguardato gli studenti della scuola secondaria di primo grado, nonché la mobilità dei docenti sia per le visite preparatorie che quelle di accompagnamento alunni.

Nel corso del triennio di riferimento, la scuola intende partecipare ai nuovi bandi Erasmus + , al fine di rendere strutturale lo scambio culturale con altri paesi europei.

#### Scambi culturali internazionali

In presenza

#### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

#### Destinatari

- Docenti
- Studenti



### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Generazione STEM.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC DE AMICIS - MAJORANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Competenze STEM**

La scuola, all'interno della propria offerta formativa, fornisce corsi extracurricolari per ampliare le competenze STEM ed, in particolare, corsi di Robotica, in cui partendo dalla costruzione di piccoli robot LEGO si acquisiscono i primi rudimenti dei linguaggi di programmazione, corsi di Coding, corsi di pensiero computazionale, per sviluppare le capacità di problem solving e di pensiero divergente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

#### ○ **Azione n° 2: Competenze STEM Primaria**

La scuola, all'interno della propria offerta formativa, fornisce corsi extracurricolari per ampliare le competenze STEM ed, in particolare, corsi di Robotica, in cui partendo dalla costruzione di piccoli robot LEGO si acquisiscono i primi rudimenti dei linguaggi di



programmazione, corsi di Coding, corsi di pensiero computazionale, per sviluppare le capacità di problem solving e di pensiero divergente.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

### IC DE AMICIS - MAJORANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Ogni anno nel periodo ottobre/gennaio sono previste a scuola delle attività di orientamento di tipo laboratoriali sia di tipo tecnico scientifico che umanistico svolte dai singoli istituti superiori, sia presso i locali della scuola che presso gli Istituti Superiori.

#### Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 10                 | 20                      | 30     |



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Potenziamento delle competenze linguistiche in Italiano

Corsi di scrittura creativa in orario extracurriculare in cui si sviluppa il pensiero divergente, l'empatia e la capacità di strutturare un racconto (personaggi, ambientazione, trama), utilizzando il metodo laboratoriale, dove l'errore non è punito ma diventa spunto creativo, privilegiando il piacere di inventare storie rispetto alla mera correttezza formale. Questo corso mira a migliorare il lessico, la sintassi e la fiducia nelle proprie capacità comunicative. Corsi di latino per consolidare la conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana, per arricchire il lessico, muovendo dall'origine etimologica delle parole, per far conoscere le radici della lingua italiana e i primi elementi morfologici e sintattici della frase in lingua latina con attività laboratoriali.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti nelle competenze disciplinari di base, in particolare in Matematica, nei diversi ordini di scuola, con particolare attenzione agli studenti che presentano difficoltà di apprendimento.



## Traguardo

Ridurre, nel triennio di riferimento, la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi (livelli 1--2 delle prove INVALSI) di almeno il 2%, mantenendo risultati complessivamente in linea con i riferimenti territoriali e nazionali.

## Risultati attesi

Miglioramento delle capacità lessicali, sintattiche e comunicative.

| Destinatari           | Altro   |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
|             | Informatica                  |
|             | Multimediale                 |
| Biblioteche | Classica                     |
| Aule        | Magna                        |

## ● Potenziamento delle competenze in lingua straniera

In orario curriculare sono attivi i lettori, tenuti da docenti madrelingua, di lingua inglese, a partire dalla classe seconda della scuola primaria sino alla terza della scuola secondaria di primo grado, e di seconda lingua comunitaria, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Inoltre, annualmente, gli studenti delle classi terze della scuola secondaria partecipano a spettacoli in lingua presso i teatri cittadini. Corsi in orario extracurriculare di lingua inglese, a



partire dalla scuola dell'infanzia, e di seconda lingua straniera, per la scuola secondaria di primo grado. Corsi di certificazione linguistica in orario extracurricolari, a carico delle famiglie, presso i locali scolastici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti nelle competenze disciplinari di base, in particolare in Matematica, nei diversi ordini di scuola, con particolare attenzione agli studenti che presentano difficoltà di apprendimento.

#### Traguardo

Ridurre, nel triennio di riferimento, la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi (livelli 1--2 delle prove INVALSI) di almeno il 2%, mantenendo risultati complessivamente in linea con i riferimenti territoriali e nazionali.

#### Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze in lingua straniera



|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Destinatari           | Altro   |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Informatica                  |
|            | Lingue                       |
|            | Multimediale                 |
| Aule       | Magna                        |

## ● Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Partecipazione, in orario curriculare, a giochi matematici, giochi di Avogadro e competizioni di carattere tecnico-scientifico. Corsi di pensiero computazionale e di matematica a partire dalla scuola primaria, per potenziare le competenze scientifiche, logico-matematiche ed il pensiero divergente per la risoluzione di problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti nelle competenze disciplinari di base, in particolare in Matematica, nei diversi ordini di scuola, con particolare attenzione agli studenti che presentano difficoltà di apprendimento.

#### Traguardo

Ridurre, nel triennio di riferimento, la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi (livelli 1--2 delle prove INVALSI) di almeno il 2%, mantenendo risultati complessivamente in linea con i riferimenti territoriali e nazionali.

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze scientifiche, logico-matematiche ed il pensiero divergente per la risoluzione di problemi.

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Destinatari           | Altro   |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

---

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Informatica                  |
|            | Multimediale                 |



|      |                   |
|------|-------------------|
|      | Scienze           |
|      | Coding e robotica |
| Aule | Magna             |

## ● Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema

.Attività di cineforum a scuola. Attività in orario curriculare per la conoscenza del territorio, mediante visite guidate. Partecipazione a spettacoli teatrali e musicali, sia nei locali scolastici che nei teatri, durante l'orario curriculare. Corsi in orario extracurriculare di arte, teatro, musica per il miglioramento delle competenze nella pratica di queste discipline, mediante il contributo anche di enti esterni. Serate a teatro durante la stagione concertistica e sinfonica del Teatro Massimo Bellini di Catania. Partecipazione alle giornate nazionali del FAI.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti nelle competenze disciplinari di base, in particolare in Matematica, nei diversi ordini di scuola, con particolare attenzione agli studenti che presentano difficoltà di apprendimento.

### Traguardo

Ridurre, nel triennio di riferimento, la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi (livelli 1--2 delle prove INVALSI) di almeno il 2%, mantenendo risultati complessivamente in linea con i riferimenti territoriali e nazionali.

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



|             |              |
|-------------|--------------|
|             | Multimediale |
|             | Musica       |
| Biblioteche | Classica     |
| Aule        | Magna        |
|             | Teatro       |

## ● Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti sani

---

Corsi in orario curriculare di badminton e di rugby per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Attività di sensibilizzazione, in orario curriculare, di stili di vita sani. Torneo Pallavolando, di cui l'Istituto è Scuolacapofila, in orario curriculare. Corsi in orario extracurriculare di badminton per gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Corsi extracurricolari di discipline motorie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti degli apprendimenti nelle competenze disciplinari di base, in particolare in Matematica, nei diversi ordini di scuola, con particolare attenzione agli studenti che presentano difficoltà di apprendimento.



## Traguardo

Ridurre, nel triennio di riferimento, la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento piu' bassi (livelli 1--2 delle prove INVALSI) di almeno il 2%, mantenendo risultati complessivamente in linea con i riferimenti territoriali e nazionali.

## Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti sani

| Destinatari           | Gruppi classe<br>Altro |
|-----------------------|------------------------|
| Risorse professionali | Interno                |

## Risorse materiali necessarie:

|                    |                              |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori         | Con collegamento ad Internet |
| Aule               | Magna                        |
| Strutture sportive | Palestra                     |

## ● Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica mediante il service learning, attività svolta in orario curriculare.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti nelle competenze disciplinari di base, in particolare in Matematica, nei diversi ordini di scuola, con particolare attenzione agli studenti che presentano difficoltà di apprendimento.

#### Traguardo

Ridurre, nel triennio di riferimento, la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi (livelli 1--2 delle prove INVALSI) di almeno il 2%, mantenendo risultati complessivamente in linea con i riferimenti territoriali e nazionali.

### ○ Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità



Garantire un avvio efficace e sostenibile della nuova istituzione scolastica, assicurando nel tempo continuit  educativa, qualit  dell'offerta formativa e adeguate condizioni organizzative, strutturali e relazionali per studenti, famiglie e personale dei due plessi/tre ordini di scuola..

### Traguardo

Piena operativit  organizzativa e gestionale Raggiungere, entro il termine del primo anno di funzionamento, un assetto organizzativo stabile e formalizzato, con procedure condivise per la gestione didattica, amministrativa e relazionale della nuova scuola. Garantire la regolarit  del funzionamento dei servizi scolastici (orari, vigilanza).

### Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

|             |                        |
|-------------|------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Altro |
|-------------|------------------------|

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

### Risorse materiali necessarie:

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Informatica                  |
|            | Multimediale                 |

|      |       |
|------|-------|
| Aule | Magna |
|------|-------|

### ● Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di



## ogni forma di discriminazione e del bullismo

---

In orario curriculare si svolgono attività di sensibilizzazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo, come conferenze, incontri con la Polizia Postale ed enti operanti in questi settori. Progetto Arte di Ogni genere, seconda edizione, contro gli stereotipi di genere.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti degli apprendimenti nelle competenze disciplinari di base, in particolare in Matematica, nei diversi ordini di scuola, con particolare attenzione agli studenti che presentano difficoltà di apprendimento.

##### **Traguardo**

Ridurre, nel triennio di riferimento, la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi (livelli 1--2 delle prove INVALSI) di almeno il 2%, mantenendo risultati complessivamente in linea con i riferimenti territoriali e nazionali.



## Risultati attesi

---

Sensibilizzazione, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo

|                       |                        |
|-----------------------|------------------------|
| Destinatari           | Gruppi classe<br>Altro |
| Risorse professionali | Esterno                |

## Risorse materiali necessarie:

---

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Informatica                  |
|            | Multimediale                 |
| Aule       | Magna                        |

## ● Azioni di orientamento

---

Azioni di orientamento sia in entrata, tramite laboratori didattici indirizzati alle classi delle quinte primarie, sia in uscita tramite attività laboratoriali presso gli istituti di istruzione superiore che presso i locali scolastici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti nelle competenze disciplinari di base, in particolare in Matematica, nei diversi ordini di scuola, con particolare attenzione agli studenti che presentano difficoltà di apprendimento.

#### Traguardo

Ridurre, nel triennio di riferimento, la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi (livelli 1--2 delle prove INVALSI) di almeno il 2%, mantenendo risultati complessivamente in linea con i riferimenti territoriali e nazionali.

## Risultati attesi

---

Maggiore consapevolezza nella scelta dell'istruzione di grado superiore.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



|                    |                   |
|--------------------|-------------------|
|                    | Multimediale      |
|                    | Musica            |
|                    | Scienze           |
|                    | Coding e robotica |
| Aule               | Magna             |
| Strutture sportive | Palestra          |

## ● Potenziamento Italiano- Matematica (Primaria)

Innalzare i livelli di competenze linguistica e logico-matematica degli alunni in cui si riscontrino carenze nell'area linguistica e matematica. Le attività saranno svolte in orario curricolare

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti nelle competenze disciplinari di base, in particolare in Matematica, nei diversi ordini di scuola, con particolare attenzione agli



studenti che presentano difficoltà di apprendimento.

## Traguardo

Ridurre, nel triennio di riferimento, la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi (livelli 1--2 delle prove INVALSI) di almeno il 2%, mantenendo risultati complessivamente in linea con i riferimenti territoriali e nazionali.

## Risultati attesi

Consolidamento e miglioramento delle competenze in ambito linguistico e logico-matematico.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

## ● **Potenziamento educazione civica (Infanzia) -"SIAMO SICILIANI"**

Attività laboratoriali per la realizzazione di manufatti legati alla tradizione siciliana; laboratorio del gusto; realizzazione di un orto didattico.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Competenza in materia di cittadinanza. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

### ● Indirizzo Musicale (richiesta in attesa di autorizzazione)

L'Istituto scolastico richiede l'attivazione del Percorso a Indirizzo Musicale sulla base di una



scelta educativa condivisa da docenti, organi collegiali e famiglie. La richiesta risponde a una domanda formativa significativa, poiché 54 alunni su 182 iscritti alla classe prima per l'a.s. 2025/2026 hanno manifestato interesse. L'Istituto ha chiesto l'attivazione dei seguenti strumenti musicali: • Sassofono • Violoncello • Fisarmonica • Percussioni Il Percorso consentirebbe agli studenti di studiare gratuitamente uno strumento musicale con docenti qualificati, riducendo le disuguaglianze economiche. L'Istituto dispone già di strutture adeguate e intende completare l'offerta formativa con un percorso curricolare conforme alla normativa, valorizzando lo sviluppo cognitivo, espressivo, sociale e inclusivo degli alunni. Il progetto si fonda su un solido quadro normativo e mira allo sviluppo delle competenze musicali attraverso attività tecnico-pratiche, teoriche e di musica d'insieme, favorendo l'orientamento delle attitudini e la valorizzazione dei talenti. L'accesso avviene tramite una prova orientativo-attitudinale non selettiva, finalizzata a rilevare le potenzialità musicali, articolata in test di ritmo, percezione uditiva e intonazione, con eventuale colloquio motivazionale. Sono previste prove personalizzate per alunni con BES o disabilità. La valutazione è espressa in punteggio e conduce alla formazione di una graduatoria. Saranno ammessi 24 alunni (6 per ciascuna specialità strumentale). Il docente di strumento partecipa alla valutazione e all'Esame di Stato, che include una prova pratica. Il Percorso costituisce una parte qualificante del PTOF, rispondendo a un bisogno educativo reale e garantendo pari opportunità formative.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti nelle competenze disciplinari di base, in particolare in Matematica, nei diversi ordini di scuola, con particolare attenzione agli studenti che presentano difficoltà di apprendimento.

#### Traguardo

Ridurre, nel triennio di riferimento, la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi (livelli 1--2 delle prove INVALSI) di almeno il 2%, mantenendo risultati complessivamente in linea con i riferimenti territoriali e nazionali.

## Risultati attesi

---

Il Percorso Musicale consentirà di -sviluppare le competenze musicali (lettura, ascolto, esecuzione, interpretazione); -migliorare le capacità di attenzione, memoria, coordinazione e problem solving; - potenziare il metodo di studio e della disciplina personale. Risultati sullo sviluppo personale crescita delle capacità espressive e comunicative; aumento dell'autostima e della consapevolezza di sé; educazione alla perseveranza, alla responsabilità e al rispetto delle regole condivise. - sviluppare le competenze di collaborazione e lavoro di gruppo, soprattutto attraverso la musica d'insieme; -rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica; - promuovere l'inclusione, valorizzando le diverse attitudini e riducendo le disuguaglianze di accesso alla formazione musicale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

## Approfondimento

### REGOLAMENTO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Istituto Comprensivo Statale

“De Amicis – Majorana” – Catania

## Premessa e quadro normativo

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento dei Percorsi a Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo Statale “De Amicis – Majorana”, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e nel rispetto della normativa vigente.

I Percorsi a Indirizzo Musicale sono parte integrante del curriculum di istituto e concorrono alla formazione globale della persona, favorendo lo sviluppo delle competenze musicali, espressive, cognitive, relazionali e sociali degli alunni.

Riferimenti normativi essenziali



- Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 – Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;
- D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 – Revisione dell'assetto ordinamentale del primo ciclo di istruzione;
- D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esame di Stato;
- D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 – Regolamento sulla valutazione degli alunni;
- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione musicale nel primo ciclo di istruzione.

Ogni ulteriore riferimento normativo antecedente si intende superato o ricondotto a quanto stabilito dal D.I. 176/2022.

## Finalità educative e formative

I Percorsi a Indirizzo Musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, storici e culturali. Essi mirano a:

- promuovere la formazione armonica e globale dell'alunno;
- sviluppare capacità espressive, comunicative e creative;
- favorire l'inclusione, la partecipazione e la socializzazione;
- sostenere l'autostima e la gestione dell'emotività attraverso l'esperienza performativa;
- orientare gli alunni verso scelte formative future consapevoli.

## Struttura del percorso e organizzazione oraria

Ai sensi dell'art. 4 del D.I. 176/2022, i Percorsi a Indirizzo Musicale prevedono 99 ore annuali, aggiuntive rispetto al quadro orario curricolare ordinario.

Le attività didattiche comprendono:

- lezione di strumento musicale (individuale e/o a piccoli gruppi);
- teoria e lettura della musica;



- musica d'insieme.

Le attività si svolgono prevalentemente in orario pomeridiano. L'orario individuale è definito a inizio anno scolastico dal docente di strumento in accordo con le famiglie e non è modificabile se non per comprovate esigenze, autorizzate dal Dirigente Scolastico.

## Strumenti musicali attivati

L'Istituto attiva i seguenti strumenti musicali:

- Sassofono
- Violoncello
- Fisarmonica
- Percussioni

Il numero degli alunni ammessi è determinato annualmente in base alla dotazione organica disponibile.

## Iscrizioni e prove orientativo-attitudinali

L'accesso ai Percorsi a Indirizzo Musicale avviene su richiesta delle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, tramite apposita opzione nel sistema di iscrizione ministeriale.

L'ammissione è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale, finalizzata a valutare le potenzialità musicali dell'alunno e non le competenze pregresse.

### COMMISSIONE

La Commissione per le prove attitudinali è nominata dal Dirigente Scolastico ed è composta da:

- Dirigente Scolastico o suo delegato (Presidente);
- Docenti di strumento musicale;
- Docente di Educazione musicale.



Il giudizio della Commissione è insindacabile.

## Articolazione delle prove

Le prove orientativo-attitudinali si articolano in:

1. Accertamento del senso ritmico ;
2. Accertamento della percezione dell'altezza dei suoni ;
3. Accertamento dell'intonazione e della musicalità .

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono previste prove personalizzate o semplificate, nel rispetto dei principi di inclusione e pari opportunità.

## Graduatoria e assegnazione dello strumento

La graduatoria è formulata sulla base del punteggio complessivo ottenuto nelle prove.  
L'assegnazione dello strumento tiene conto:

- dei risultati delle prove;
- dei posti disponibili;
- delle preferenze espresse, che hanno valore orientativo e non vincolante.

La frequenza del Percorso a Indirizzo Musicale è obbligatoria per l'intero triennio.

## Rinunce e lista di attesa

È ammessa rinuncia entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. Successivamente, la rinuncia è consentita solo per gravi motivi, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

In caso di rinunce o trasferimenti, si procede allo scorrimento della lista di attesa.

## Valutazione degli apprendimenti ed Esame di Stato

La valutazione degli alunni avviene secondo la normativa vigente ed è espressa dal docente di strumento in sede di scrutinio periodico e finale.



In sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, il colloquio comprende anche una prova pratica di strumento musicale, individuale e/o di musica d'insieme.

Le competenze musicali acquisite sono riportate nella certificazione delle competenze.

## Partecipazione alle attività e impegni delle famiglie

Gli alunni sono tenuti a:

- frequentare regolarmente tutte le attività previste;
- esercitarsi quotidianamente a casa con uno strumento personale;
- partecipare a saggi, concerti e manifestazioni programmate dall'Istituto.

Le attività dell'Indirizzo Musicale hanno carattere curricolare e priorità rispetto ad altre attività extrascolastiche.

## Disposizioni finali

Il presente Regolamento è parte integrante del PTOF ed è approvato dagli Organi Collegiali competenti. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla normativa vigente e alle deliberazioni del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Gisella Barbagallo

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e della normativa vigente



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC DE AMICIS - MAJORANA - CTIC8BP009

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il team dei docenti della scuola dell'infanzia elabora un documento di osservazione e valutazione da compilare al termine del percorso basato su: \*osservazioni sistematiche o occasionali; \*schede strutturate; \*conversazioni libere e guidate; \*elaborazioni grafiche libere e guidate.

#### Allegato:

Modello Valutazione 5 anni .pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione civica, materia trasversale alle discipline del curriculum, viene effettuata collegialmente dal team dei docenti di classe.

#### Allegato:

Criteri valutazione ed.civica.pdf



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

-E' capace di comunicare utilizzando un semplice linguaggio -Sviluppa il senso di appartenenza al gruppo -Manifesta curiosità e voglia di sperimentare -Sa chiedere aiuto ai compagni e all'adulto

### **Allegato:**

Modello Valutazione 3 e 4 anni.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

### **Allegato:**

\_GRIGLIE VALUTAZIONE COMPLETE\_PRIMARIA\_SEC PRIMO GRADO.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

### **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Primaria e secondaria di primo grado.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

### **Allegato:**

Criteri di ammissione alla classe successiva.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

### **Allegato:**

Criteri di ammissione all'esame di stato.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione: individua figure di sistema, ha definito la modalità di segnalazione all'ASP -neuropsichiatria infantile, programma annualmente incontri periodici con famiglie ed Enti territoriali per prevenire e contrastare la dispersione formativa, definisce annualmente la composizione del GLI (gruppo lavoro l'inclusione), del GLO (gruppo di lavoro operativo) e la composizione GOSP. Inoltre, definisce e attua collegialmente il piano inclusione e il piano operativo dispersione scolastica e disagio giovanile, istituisce uno sportello ascolto per alunni, alunne, docenti e famiglia, realizza progetti curriculari ed extracurriculari. In un'ottica di continua formazione, cura l'aggiornamento dei docenti (la scuola è stata sede di corsi della formazione dell'ambito 10), condivide criteri e strumenti per la valutazione di alcune categorie di BES e garantisce l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature. La scuola secondaria di primo grado utilizza la versione accessibile di libri di testo e l'utilizzo di materiale multilingue; la scuola primaria utilizza solo la versione accessibile di libri di testo; la scuola dell'infanzia utilizza materiale compensativo di tipo analogico, libri sensoriali e software dedicati. L'istituto attua il percorso di inclusione attraverso una rilevazione degli alunni con BES. Il modello nazionale cartaceo e informatizzato del PEI (piano educativo individualizzato) viene utilizzato per gli alunni diversamente abili; i due modelli PDP (piano didattico personalizzato) vengono utilizzati rispettivamente per gli alunni con DSA certificati e per alunni con Bes con difficoltà socio-economiche-linguistiche-culturali segnalati dai docenti. Entrambi i piani vengono regolarmente monitorati. Nella scuola dell'infanzia il PDM è attuato attraverso la metodologia laboratoriale delle sezioni aperte. Negli altri due ordini di scuola vengono realizzati azioni di recupero ordinario messi in atto da ciascun docente con interventi individualizzati, personalizzati e recupero intensivo, volto a compensare deficit nelle abilità di base. Per le attività di potenziamento, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado attuano corsi e progetti in orario extracurricolare e la partecipazione a gare e competizioni interne ed esterne alle scuole.

##### Punti di debolezza:

Dalle azioni realizzate per l'Inclusione risulta che la scuola dell'infanzia e primaria non progetta attività di sensibilizzazione rivolta alle famiglie; nel corso del triennio si realizzeranno azioni rivolte



alle famiglie. Non è presente uno sportello di psicologico nel plesso dove ha sede la scuola dell'infanzia e primaria. Nel triennio si provvederà ad attivare tale sportello.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

Il PEI, acronimo di Piano Educativo Individualizzato, è un documento ufficiale della scuola, previsto dalla normativa italiana sull'inclusione scolastica. E' una prassi che, attraverso la descrizione degli obiettivi educativi e formativi personalizzati e tenendo conto delle capacità, dei bisogni e delle difficoltà delle alunne e degli alunni con disabilità, ha lo scopo di progettare il loro percorso educativo e didattico. Il documento riguarda sia l'apprendimento sia lo sviluppo personale. Include aspetti didattici, relazionali, comunicativi e sociali. Indica strumenti compensativi, misure dispensative e di supporto; strategie e criteri di valutazione personalizzati basati su un'ottica biopsicosociale e sul modello ICF. Va inteso come uno strumento atto a curvare la metodologia alle esigenze degli alunni e delle alunne, o per meglio dire, alla sua persona. Viene elaborato e redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) a inizio d'anno e, se necessario, può essere aggiornato in quanto è un documento flessibile e dinamico. Nella sua redazione, l'alleanza scuola-famiglia è fondamentale, contribuisce a creare un clima sereno e inclusivo basato sulla collaborazione e sul dialogo costante. Entrambe le agenzie, ognuna con il proprio ruolo e i propri



compiti, condividono la responsabilità educativa e la buona riuscita degli interventi. A tal proposito, una comunicazione chiara e sincera aiuta a prevenire difficoltà e incomprensioni e un sano confronto permette di intervenire in modo tempestivo sui bisogni degli interessati. Insieme, scuola e famiglia aiutano i ragazzi a diventare più autonomi e responsabili.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Consigli di classe, consigli di sezione, consigli di intersezione, ASL, genitori

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia contribuisce a creare un clima sereno e inclusivo basato sulla collaborazione e sul dialogo costante. La scuola e la famiglia condividono la responsabilità educativa e la buona riuscita degli interventi e a far diventare più autonomi e responsabili i ragazzi

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### **Risorse professionali interne coinvolte**

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Personale Igienico Sanitario

Assistenza igienico sanitaria alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

|                                                                 |                                                                                  |
|-----------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| Unità di valutazione multidisciplinare                          | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare                          | Procedure condivise di intervento sulla disabilità                               |
| Unità di valutazione multidisciplinare                          | Procedure condivise di intervento su disagio e simili                            |
| Associazioni di riferimento                                     | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale                    |
| Associazioni di riferimento                                     | Progetti territoriali integrati                                                  |
| Associazioni di riferimento                                     | Progetti integrati a livello di singola scuola                                   |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità          |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili       |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati                                                  |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola                                   |
| Rapporti con privato sociale e volontariato                     | Progetti territoriali integrati                                                  |



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Nella nel nostro Istituto la valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità è legata alla reale situazione in cui versano le alunne e gli alunni. In altri termini può seguire criteri standard, comuni a tutti, se segue un PEI ordinario, criteri adattati, sempre desunti da quelli standard, se segue un PEI semplificato, criteri personalizzati se abbiamo un PEI differenziato. In ogni caso, il criterio guida è quello che nasce dagli obiettivi stabiliti nel Piano Educativo Individualizzato. Le modalità di verifica tengono conto sempre della situazione iniziale, delle capacità e dei ritmi di apprendimento. Possono essere utilizzate prove individualizzate, personalizzate e strumenti compensativi. La valutazione considera il percorso svolto e i progressi raggiunti. Si valorizzano l'impegno, la partecipazione e, dove possibile, l'autonomia. I docenti lavorano in modo collegiale per una valutazione equa e l'obiettivo è favorire il successo formativo. La continuità tra i tre segmenti di scuola (scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado) è indispensabile per tutti gli alunni e le alunne, ma diventa prioritario nel caso degli alunni e delle alunne con disabilità. E' garanzia di un passaggio sereno e graduale. A tale scopo i docenti dei tre livelli e la famiglia, ancora una volta essenziale, collaborano e si confrontano, condividendo informazioni, attitudini, potenzialità, problemi logistici e possibilità di immaginare e scegliere un progetto e un futuro lavorativo. Il PEI, con le sue informazioni, li accompagna nel passaggio tra i cicli scolastici. Per guidare una scelta consapevole, l'Istituto organizza incontri tra docenti, famiglia e specialisti, favorisce la conoscenza del nuovo ambiente scolastico attraverso buone prassi di accompagnamento, perché lo scopo è quello di favorire e sostenere l'autonomia e l'autostima dei diretti interessati. L'approccio al PEI inizia con l'analisi della documentazione (certificato medico funzionale, PEI pregressi e quanto sia compreso nel fascicolo personale), passa per l'osservazione in classe, e culmina nella stesura, approvazione e firme da parte dei membri del GLO. Il PEI ha come obiettivo principale l'inclusione degli alunni e delle alunne, favorendone la partecipazione vera e attiva alla vita scolastica e promuovendone il diritto allo studio e



all'uguaglianza delle opportunità.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



## Aspetti generali

Il personale scolastico è in larga maggioranza a tempo indeterminato e presta servizio nell'istituzione da oltre dieci anni. Non si registrano, se non in casi sporadici, richieste annuali di trasferimento, generalmente riconducibili a passaggi di ruolo o a specifiche e motivate esigenze familiari. La stabilità del corpo docente è pertanto elevata e i docenti, nella maggior parte dei casi, permangono in servizio nella scuola fino al pensionamento. Il Dirigente scolastico è al tredicesimo anno di servizio; ha svolto cinque anni presso la scuola secondaria di primo grado "Q. Majorana", confluita, a decorrere dal 1° settembre, a seguito di fusione, nel Circolo Didattico "De Amicis -- Majorana". La dirigenza risulta effettiva, stabile e caratterizzata da una consolidata esperienza professionale. La scuola ha personale adeguatamente formato in materia di sicurezza: sono presenti circa 20 unità abilitate all'uso del defibrillatore, tre addetti antincendio per rischio elevato, la RLS (attualmente in fase di formazione) e gli addetti al primo soccorso. La presenza di un corpo docente stabile e con esperienze professionali consolidate garantisce una significativa continuità educativo-didattica e favorisce la realizzazione e il consolidamento di attività progettuali efficaci e rappresentative dell'identità dell'istituzione scolastica, ampiamente riconosciute e apprezzate dalle famiglie.

I docenti partecipano con regolarità ad iniziative di formazione e aggiornamento.

La scuola offre supporto alle attività di tirocinio (curriculare, sostegno ASACOM) attraverso azioni volte a garantire un'esperienza formativa efficace e coerente.

In relazione a tale attività:

- cura la progettazione e l'organizzazione del tirocinio, collaborando con enti, aziende e istituzioni del territorio.
- assicura un supporto didattico e tutoraggio, attraverso la figura del tutor scolastico che monitora l'andamento dell'esperienza e offre orientamento e assistenza in caso di difficoltà.
- cura la gestione della documentazione.
- promuove la valutazione e la valorizzazione dell'esperienza di tirocinio, attraverso momenti di riflessione, relazioni finali e riconoscimento delle competenze acquisite.

Questo approccio rende il tirocinio un'esperienza significativa, sicura e realmente formativa.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

|                                           |                                                                                                                                                                                                                              |    |
|-------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Collaboratore del DS                      | Primo collaboratore vicario; secondo collaboratore: in assenza del Dirigente assumono la responsabilità della normale gestione della Scuola.                                                                                 | 2  |
| Funzione strumentale                      | Progettazione e PTOF; Inclusione; Valutazione; Orientamento e Dispersione                                                                                                                                                    | 8  |
| Capodipartimento                          | Dipartimento di Lettere e Religione; MATEMATICO-SCIENTIFICO- TECNOLOGICA, Giochi Matematici e Olimpiadi del Problem Solving; Dipartimento di lingue ed Erasmus; Dipartimento artistico-espressivo; Dipartimento di sostegno. | 7  |
| Responsabile di plesso                    | collabora con il DS                                                                                                                                                                                                          | 1  |
| Animatore digitale                        | FORMAZIONE INTERNA-CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE-GESTIONE E ACCESSO AL SITO WEB-GESTIONE canale Telegram - GESTIONE registro elettronico Argo                                                                            | 1  |
| Docente specialista di educazione motoria | Referenti Centro Sportivo                                                                                                                                                                                                    | 2  |
| Rereferenti progetti                      | Beni culturali e FAI -Ed. Civica, Legalità, Pari opportunità, bullismo e cyberbullismo Attività                                                                                                                              | 22 |



|                                                     |                                                                                                                                  |    |
|-----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
|                                                     | teatrali e cinema -Biblioteca e comodato d'uso                                                                                   |    |
| Coordinatore scuola dell'infanzia                   | Coordina le attività curriculari ed extracurriculari dei docenti infanzia. Cura le attività in continuità con la scuola primaria | 1  |
| Coordinatori di classe scuola primaria              | Coordina le attività curriculari ed extracurriculari.                                                                            | 5  |
| Coordinatori di classe scuola secondaria di I grado | Presiede le sedute del CdC in assenza del Dirigente. Coordina le attività della classe .                                         | 30 |

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | N. unità attive |
|-------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Docente infanzia                          | <p>I docenti sono impegnati in attività didattica curriculare nelle sezioni di appartenenza. Nel calcolo delle unità è prevista anche la docente per l'insegnamento della RC e i docenti di sostegno.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul> | 16              |



| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

|                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |    |
|------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Docente primaria | I docenti sono impegnati in attività curriculari e di sostegno nelle classi di appartenenza assegnate dal DS. Nel calcolo sono previste 2 unità per l'insegnamento della RC oltre a 1 unità assegnata al potenziamento e 1 unità assegnata all'insegnamento della lingua inglese in qualità di specialista. Nel calcolo delle ore è prevista una quota oraria per l'insegnamento alternativo alla RC. |    |
|                  | Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>                                                                                                                                                                                          | 44 |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|

|                                                              |                                                                                                                                                                 |    |
|--------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| A028 - MATEMATICA E SCIENZE                                  | Matematica e scienze<br>Impiegato in attività di:                                                                                                               |    |
|                                                              | <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul> | 10 |
| A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Musica<br>Impiegato in attività di:                                                                                                                             |    |
|                                                              | <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>                                                 | 3  |



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

Tecnologia  
Impiegato in attività di:

A060 - TECNOLOGIA  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4

Sostegno agli alunni con difficoltà certificate  
Impiegato in attività di:

ADML - SOSTEGNO  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

17

Disegno e storia dell'arte  
Impiegato in attività di:

AM01 - DISEGNO E  
STORIA DELL'ARTE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4

AM12 - DISCIPLINE  
LETTERARIE  
NELL'ISTRUZIONE

Lettere  
Impiegato in attività di:

17



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

**SECONDARIA DI I GRADO**

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AM2A - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO  
(FRANCESE)

Francese  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

AM2B - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO  
(INGLESE)

Inglese  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5

AM2C - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO  
(SPAGNOLO)

Spagnolo  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5



| Scuola secondaria di primo<br>grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|----------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|
|----------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|

|                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                |   |
|----------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| AM48 - SCIENZE<br>MOTORIE E SPORTIVE<br>NELL'ISTRUZIONE<br>SECONDARIA DI I GRADO | Educazione fisica<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul> | 5 |
|----------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

|                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|-------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Direttore dei servizi generali e amministrativi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Ufficio protocollo                              | Protocollo elettronico, PEO, PEC, Intranet, flussi analogici, circolari interne, rapporti enti locali per istanze di manutenzione, trasmissione comunicazioni sindacali, rapporti enti esterni, pratiche quiescenza.                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Ufficio acquisti                                | Preventivi, prospetti comparativi, stipula contratti, acquisto beni e servizi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Ufficio per la didattica                        | Gestione alunni, adempimenti d'ufficio relativamente a iscrizioni, obbligo scolastico, fascicoli, trasferimenti, statistiche, attestati e certificati, scrutini ed esami, libri di testo, gite e gestione progetti, gestione pratiche assicurative alunni, corrispondenza con le famiglie, cedole, organici, organi collegiali, statistiche, borse di studio, rapporti con gli enti locali in merito a mensa scolastica, pratiche riconoscimento disabilità, supporto ai docenti per registro online, e backup settimanale. |
| Ufficio per il personale A.T.D.                 | Attribuzione di incarico ATD del personale scolastico                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Collaboratori scolastici                        | Accoglienza, sorveglianza, pulizia dei locali e arredi scolastici.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



## amministrativa

---

Registro online



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Associazione servizi scolastici e didattici H&G

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Messa a disposizione degli edifici scolastici

### Approfondimento:

---

Il servizio di pre e post- scuola viene offerto all'utenza al fine di agevolare la frequenza degli allievi nel rispetto degli orari scolastici.

Il servizio di attività pomeridiane mira ad ampliare l'offerta formativa della scuola, con lo svolgimento di attività sportive e a supporto della didattica.

La suddetta associazione unitamente alla scuola organizza corsi per la preparazione al



conseguimento della certificazione Cambridge i cui esami si svolgono in sede.

## Denominazione della rete: Osservatorio di Area 2

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete di Ambito 10

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **DEBATE E CITTADINANZA**

---

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete di scopo finalizzata a sviluppare capacità logiche, argomentative, dialogico-dialettiche nonché di strutturare competenze trasversali funzionali alla costruzione di una cittadinanza attiva e democratica.

## Denominazione della rete: **SERVICE LEARNING E IMPEGNO**

---



## CIVILE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete di scopo finalizzata alla realizzazione di iniziative educative quali "buone pratiche" efficaci per l'insegnamento dell'Educazione civica oltre che per la didattica disciplinare quotidiana.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattica Digitale

---

Strumenti digitali, IA, coding e STEM

|                                      |                                                          |
|--------------------------------------|----------------------------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento |
|--------------------------------------|----------------------------------------------------------|

|             |                 |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

|                    |              |
|--------------------|--------------|
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
|--------------------|--------------|

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Didattica e Benessere

---

didattica inclusiva, gestione alunni con BES/DSA e disabilità, didattica cooperativa, life skills, gestione dinamiche relazionali

|                                      |                         |
|--------------------------------------|-------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Inclusione e disabilità |
|--------------------------------------|-------------------------|

|             |                 |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Valutazione e Miglioramento

Ambienti di apprendimento, valutazione, metodologie didattiche innovative

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione degli apprendimenti

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Multilinguismo

Potenziamento della lingua straniera, CLIL, insegnamento della lingua italiana agli stranieri – L2, corsi eTwinning

|                                      |                                        |
|--------------------------------------|----------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Valorizzazione del multilinguismo      |
| Destinatari                          | Docenti di specifiche discipline       |
| Modalità di lavoro                   | • Laboratori                           |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla singola scuola |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Educazione civica

Percorsi legati alla sostenibilità, cittadinanza attiva, bullismo e cyber bullismo

|                                      |                                        |
|--------------------------------------|----------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Insegnamento dell'educazione civica    |
| Modalità di lavoro                   | • Laboratori                           |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla singola scuola |



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Orientamento

---

percorsi per competenze trasversali, docenti tutor e orientatori.

|                                      |                                      |
|--------------------------------------|--------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Didattica orientativa e orientamento |
|--------------------------------------|--------------------------------------|

|             |                 |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

|                    |              |
|--------------------|--------------|
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
|--------------------|--------------|

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: □ Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

MIUR, USR, Enti locali, Associazioni e Fondazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR, USR, Enti locali, Associazioni e Fondazioni

### Titolo attività di formazione: □ Gestione "Segreteria Digitale"



Tematica dell'attività di  
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro  
coinvolte

MIUR, USR, Enti locali, Associazioni e Fondazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR, USR, Enti locali, Associazioni e Fondazioni

## **Titolo attività di formazione: □ La digitalizzazione dei flussi documentali**

Tematica dell'attività di  
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola